

COMUNE DI ARESE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 FEBBRAIO 2026

La Seduta inizia alle ore 21:17

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Buonasera a tutte e a tutti, iniziamo la seduta consiliare odierna come di consueto ascoltando l'inno nazionale.

(Viene riprodotto in Aula l'inno nazionale)

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Di nuovo buonasera a tutte e a tutti, colleghe e colleghi, signor Sindaco, membri della Giunta, cittadini e cittadine presenti che ci guardano in *streaming* o che vedranno la videoregistrazione, Segretario Generale, tecnici del Comune e Forze dell'Ordine.

Ricordo a tutti cortesemente di segnalare la propria presenza premendo il tasto "più" del proprio *display* e nel frattempo ricordo che le sedute del Consiglio comunale sono trasmesse in diretta *streaming* sul canale YouTube del Comune di Arese e sono visionabili sino al sesto mese successivo al termine del mandato consiliare.

Benissimo, vedo che i presenti hanno segnato tutti la propria presenza e quindi cedo la parola al Dottor Pepe per l'appello nominale. Prego.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Luca Nuvoli, presente; Enrico Gastone Ioli, presente; Eleonora Gonnella, presente; Edoardo Buroni, presente; Piero Andrea Tamberi, presente; Emilio Digiglio, presente; Francesca Elena Politi, assente giustificata; Mattia Giuseppe Andreozzi, presente; Penna Roberto Giacinto, presente; Barbara Scifo, presente; Pietro Polonioli, presente; Massimo Cormanni, assente giustificato, in

arrivo; Maria Monica Mascolo, presente; Gian Pietro Maffizzoli, presente; Roberta Pinuccia Tellini, presente; Gaia Balbi, assente giustificata; Andrea Miragoli, presente.

I presenti sono 14, la seduta è valida.

Effettuo l'appello anche degli Assessori: Mauro Aggugini, assente giustificato; Denise Scupola, presente; Raffaella Crocetta, presente; Paola Pandolfi, presente; Corsi Margherita, presente.

Rammento a tutti i Consiglieri comunali di valutare l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione qualora, rispetto ai punti all'Ordine del Giorno, dovessero ricorrere degli interessi propri o di parenti affini entro il quarto grado. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Dottor Pepe.

Possiamo quindi, constatata la presenza del numero legale, dare avvio formalmente alla seduta e naturalmente, per quanto ormai l'anno sia già avanzato, ma essendo la prima seduta consiliare dell'anno, rinnovo a tutte e a tutti voi, e naturalmente anche a tutti i cittadini e le cittadine di Arese i migliori auguri per un buon anno nuovo e naturalmente un buon lavoro anche per i nostri lavori consiliari istituzionali.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 1: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 09 FEBBRAIO 2026

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Andiamo dunque al primo punto sulle "Comunicazioni".

Si celebra domani, 10 febbraio, il Giorno del Ricordo istituito per <<conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli Istriani, Fiumani e Dalmati nel secondo dopoguerra, e della più complessa vicenda del confine orientale>>, e si è celebrato pochi giorni fa, il 27 gennaio, il Giorno della Memoria, istituito <<al fine di ricordare la Shoah, lo sterminio del popolo ebraico, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita, hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati>>.

I due tragici ed esecrabili eventi che le istituzioni della Repubblica Italiana sono chiamati a ricordare sono tra loro assai differenti per ragioni di fondo che li hanno determinati, entità di vittime coinvolte, ampiezza geografica e cronologica che li ha caratterizzati, corresponsabilità della società civile nel prenderne parte, complessità di interpretazioni storiche e politiche che se ne possono dare; meriterebbero quindi due riflessioni specifiche e, almeno in parte, distinte. Non essendo però oggi opportuno, in questa sede, dedicare interventi separati per ciascuna ricorrenza, ma non intendendo, al contempo, esimermi da quello che ritengo anche un mio dovere istituzionale, ho creduto più conveniente proporre a voi, e di conseguenza alla cittadinanza di cui siete rappresentanti, una riflessione che

accomuni questi fatti e il significato delle due giornate celebrative ad essi dedicate.

Pur nella loro diversità poc'anzi menzionata, queste due tragedie furono perpetrate con modalità e strumenti di fondo in fin dei conti analoghi: la violenza omicida, l'ingiustizia, la semplificazione e il travisamento della realtà, la persecuzione, il sopruso, il razzismo, l'ideologia cieca e accecante, la viltà e in ultima analisi la disumanizzazione dell'essere umano, spesso giudicato e considerato per categorie astratte e omologanti; ancora, in entrambi i casi e specie per quanto riguarda naturalmente la *Shoah*, ciò si è consumato su esplicito e diretto impulso del potere politico-istituzionale, e del gruppo socio-culturale dominante.

La Legge 211 del 20 luglio 2000, istitutiva del Giorno della Memoria, sottolinea come la ricorrenza si ponga l'obiettivo di <<conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia del nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere>>.

Siamo chiamati non tanto, o non solo, all'esercizio del ricordo di un evento storico, in questo caso di due eventi storici, ma a vigilare sul presente per prevenire il ritorno di simili fenomeni, pena la riduzione della memoria a una semplice circostanza retorica e sterile.

Essendo presumibile, oltre che naturalmente auspicabile, che episodi e tragedie di questa natura non si verificchino più nelle stesse modalità e con le medesime forme del passato, il nostro compito è allora quello di farci sentinelle attive nelle società dei nostri giorni per individuare e, nel caso, denunciare il risorgere e il manifestarsi in forme nuove dei tratti di ingiustizia, violenza e disumanità con cui potrebbero ripresentarsi tragedie analoghe a quelle che stiamo ricordando. Se non lo facessimo, per indifferenza, per miopia, per pavidità o peggio ancora per accondiscendenza, ci macchieremmo secondo me delle stesse colpe storiche e morali che oggi attribuiamo a quanti, pur potendolo fare, non si opposero a uno sterminio

genocida come quello della *Shoah* o a una tragedia criminale come quella delle Foibe e renderemmo vani e sterili la memoria e il ricordo di questi due drammatici eventi.

Purtroppo il mondo contemporaneo ci presenta diverse situazioni fortemente a rischio o che già in modo più o meno evidente e avanzato rappresentano un serio motivo d'allarme, se non addirittura un problema conclamato meritevole di intervento; e questo non solo in territori e in contesti politici e istituzionali che ancora non hanno conosciuto una piena maturità dell'esperienza democratica, ma anche - ed è forse l'aspetto più sorprendente e preoccupante - in Paesi che appartengono alle cosiddette democrazie occidentali avanzate: basti citare i casi del Medioriente, prima fra tutte la Palestina, dell'Iran, del Sud Sudan, dell'Ucraina, ma anche - ahinoi - di alcuni Paesi dell'Unione Europea e del continente americano non esclusi gli Stati Uniti stessi.

Ogni volta che una minoranza viene oppressa e perseguitata, senza che agiamo in sua difesa, rendiamo vani e sterili la memoria e il ricordo; ogni volta che una categoria sociale, etnica, religiosa, culturale e civile, e a costoro vengono negati diritti inalienabili e dignità senza che denunciando questa ingiustizia, rendiamo vani e sterili la memoria e il ricordo; ogni volta che si presentano casi di antisemitismo e di razzismo senza che interveniamo per contrastare questi fenomeni, rendiamo vani e sterili la memoria e il ricordo; ogni volta che legittime proteste vengono soffocate e magari represse nel sangue senza che esprimiamo solidarietà e sostegno alle vittime, rendiamo vani e sterili la memoria e il ricordo; ogni volta che le istituzioni pubbliche e gli organi dello Stato abusano del loro potere fino a commettere omicidi e a coinvolgere bambini senza che tutti ci pronunciamo contro tali episodi, rendiamo vani e sterili la memoria e il ricordo; ogni volta che la realtà dei fatti viene piegata e adulterata per giustificare un sopruso e non facciamo sentire la nostra voce in difesa della verità, rendiamo vani e sterili la memoria e il ricordo.: ogni volta che l'ideologia e

l'estremizzazione identitaria portano a considerare indistintamente alcuni esseri umani come dei diversi, dei pericoli, dei colpevoli e non ci adoperiamo per far prevalere la ragionevolezza, l'analisi e il rispetto fondamentale per ogni essere umano, rendiamo vani e sterili la memoria e il ricordo.

Concludo allora con i versi del Salmo dei deportati, un componimento molto provocatorio e purtroppo ancora molto attuale di David Maria Turollo, che fu tra coloro che dopo la seconda guerra mondiale si recarono nei campi di concentramento nazisti per soccorrere i sopravvissuti e per aiutarli a tornare in patria:

"Tornavamo dai lager come torrenti in piena verso la terra del sole.

Tutti i volti erano in pianto e il cuore impazziva nella paura di sentirci liberi.

Un nembo solo di cenere avvolgeva morti e vivi in cammino sulle strade d'Europa.

Ma non sapevamo, Signore, quanto è difficile essere liberi.

Era bene che pure i vincitori fossero uccisi, libertà non sopporta vittorie.

Ritorna, Signore, e disperdi quanti hanno nuovamente ucciso milioni di morti, anch'essi sono divenuti assassini, hanno superato l'infamia dei vinti.

Ritorna, Signore, e uccidi tutti i potenti, maledetti che usano perfino il tuo nome.

Almeno gli ultimi poveri del mondo conoscano solo inni di pace".

Grazie. Da parte della Presidenza non ci sono altre comunicazioni se non ricordare l'ulteriore Consiglio comunale che si svolgerà appunto a fine febbraio già calendarizzato.

Chiedo al Sindaco se ci sono comunicazioni, sì, da parte del Sindaco, e dunque do la parola al Sindaco per le sue comunicazioni. Prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Sì, buongiorno a tutti. Allora, ho due comunicazioni, la prima riguarda l'accordo che è stato sottoscritto con gli ex dipendenti Gallazzi-Vismara, oggi A.S.A., riguardo la questione del cosiddetto premio incentivante.

Sostanzialmente qual era la questione? Il Comune di Arese nell'ambito del trasferimento della gestione a Ser.Co.P aveva fatto delle verifiche, degli approfondimenti rispetto al premio incentivante pregresso e aveva riscontrato delle cifre erroneamente date ai dipendenti, quindi più soldi rispetto a quello che sarebbe stato il calcolo corretto secondo il Testo Unico degli Enti Locali. Dall'altra parte, i dipendenti invece sostenevano la tesi opposta e, inoltre, poi richiedevano il pagamento di quelle che erano le somme ancora pendenti del 2024 e dei primi sei mesi 2025.

Sostanzialmente l'accordo prevede una compensazione, quindi significa che i dipendenti non riceveranno quanto dovuto per l'anno 2024 e per metà dell'anno 2025 che era ancora competenza di Gallazzi-Vismara, a compensazione rispetto alle cifre richieste da Gallazzi-Vismara, e quindi rinunciano a fare un'azione giudiziaria nei confronti di A.S.A. e, dall'altra parte, A.S.A. rinuncia a fare un'azione giudiziaria, a richiedere le cifre non compensate ai dipendenti, in quanto questo accordo di fatto chiude la vicenda e per la parte restante non recuperata ovviamente sarebbe più oneroso andare in giudizio che non poi quello che è la somma mancante.

Non vado oltre, anche rispetto a quelli che sono gli accordi di riservatezza che sono stati sottoscritti e sono stati ovviamente richiesti dalle parti, ringrazio ovviamente come sempre tutti i soggetti che sono stati coinvolti, è stata una vicenda certamente complessa e difficile, che è stata, come dire, chiusa in maniera saggia da parte di tutti quanti.

Il secondo invece...la seconda comunicazione riguarda il Collegio di Vigilanza che c'è stato in data 15 gennaio.

Brevemente, i punti all'Ordine del Giorno erano: la validazione dei verbali delle Segreterie Tecniche, la determinazione in ordine all'istanza presentata dal Comune di Arese in relazione all'utilizzo delle somme residue dell'ADP per la nuova progettazione del Centro Storico, che era passato a suo tempo in Segreteria Tecnica, erano somme del precedente Atto Integrativo dell'Accordo di Programma che erano già state appunto accordate in questo diverso e nuovo utilizzo, erano dei risparmi, se vi ricordate, di quel famoso lotto di riqualificazione delle strade risalente ai tempi del 2013 se non ricordo male. Ci sono state determinazioni in merito alla proposta presentata dall'operatore di soluzione alternativa alla cessione per le aree di mitigazione e compensazione. E, l'ultimo punto, quello che forse è più complesso e che lascia un po' di più l'amaro in bocca riguarda il sistema di TPL, aggiornamenti da parte di Città Metropolitana di Milano.

Come sapete, era stato avviato un percorso che è proseguito su quello che avrebbe dovuto, quello che dovrebbe essere il mezzo di trasporto alternativo alla metrotranvia, ricordo essere stata sollecitata da Regione Lombardia la necessità in accordo con i Comuni e Città Metropolitana, la necessità di pensare un mezzo alternativo. Abbiamo lavorato su quelle che potessero essere le alternative progettuali, sulle quali ovviamente Città Metropolitana ha fatto il pezzo di sua competenza, quello che purtroppo è emerso con dispiacere durante l'incontro è che Regione Lombardia, almeno per quanto riguarda l'Ufficio Infrastrutture, ritiene di dover riattivare un vecchio progetto, che credo che risalga almeno a una decina di anni fa, io non avevo contezza di riattivazione della ferrovia come prolungamento, della ferrovia del binario unico che collega, per intenderci, l'area ex Alfa Romeo con la Stazione di Garbagnate, come quindi prolungamento della linea di Trenord oggi esistente.

Questo ovviamente rappresenta per noi una contraddizione rispetto a quello che ci era stato detto precedentemente, è qualcosa che non è stato concordato e soprattutto dal punto di

vista di Arese, per quanto noi siamo fundamentalmente interessati su quello che è il collegamento area ex Alfa Romeo con MIND/Rho-Fiera, quindi siamo meno interessati su quello che succede invece nella linea Lainate-Garbagnate, però è evidente che questa novità che non è stata concordata con il territorio e con i Comuni rischia di rappresentare un ulteriore stop rispetto al percorso estremamente faticoso che stiamo facendo.

Da parte dell'Assessore Sertori c'è stato ovviamente l'interesse, si è preso carico della questione al fine di approfondire con i suoi colleghi rispetto a questo tema qua, del quale neanche lui era a conoscenza e che è emerso appunto durante il Tavolo, non nascondo una certa preoccupazione, ma auspico, come dire, che Regione Lombardia, Città Metropolitana e evidentemente poi anche i Comuni troveranno una soluzione affinché venga superato questo ulteriore ostacolo.

La motivazione molto semplice per cui è stato ripresentato questo progetto, a detta poi di quelli che sono i tecnici o chi in Regione Lombardia sta seguendo la cosa, è che nel momento in cui è venuto meno il progetto della metrotranvia per loro automaticamente riemerge quest'altro progetto che ha come obiettivo, per carità, nobile e condivisibile, non discuto, come dire, nel merito per quanto mi è parso di capire che già in passato fosse stato bocciato per difficoltà tecniche, che mira appunto ad ampliare quello che è il tracciato ferroviario presente nella nostra regione e nella nostra zona.

La preoccupazione nasce appunto perché le difficoltà tecniche che erano già state sollevate all'epoca, essendo il progetto rimasto lì nel cassetto, ad oggi non è che siano superate. A questo aggiungo anche la difficoltà a trovare i fondi e quindi questo rischia di essere veramente qualcosa che continua ad allungare il brodo e a non permetterci di traguardare quello che è il nostro obiettivo in tempi rapidi come tutti quanti credo qua dentro auspicheremmo. Comunque ci sarà modo poi di riprendere l'argomento. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei signor Sindaco.

Chiedo dunque ai colleghi se hanno domande e richieste di chiarimento, hanno disponibilità di tre minuti per ciascun Gruppo.

Vedo iscritta la Consiglieria Tellini. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente e buonasera a tutti i colleghi.

Io partirei dall'ultima comunicazione fatta dal Sindaco per esprimere la nostra profonda preoccupazione rispetto a un tema che noi più volte abbiamo sollevato in questo Consiglio comunale e spiace constatare oggi che quello che noi abbiamo ripetutamente detto in questi tre anni trova riscontro nelle parole del Sindaco.

Ora, in ogni Consiglio comunale credo che abbiamo vissuto, abbiamo rilevato e sollevato il problema del trasporto. Per la maggior parte dei Consigli comunali ci è stato detto che le nostre preoccupazioni erano terrorismo, perché queste sono le parole che sono state usate, fantasie, bugie.

Oggi sentiamo che tutto ciò che noi avevamo detto dover essere un punto di attenzione e quando noi abbiamo detto al Sindaco che ci sono questi problemi, abbiamo ancora la possibilità di intervenire, perché se non diamo subito i permessi di costruire forse abbiamo qualche arma ancora in mano, ci ritroviamo adesso ad aver utilizzato tutto il possibile e tutto ciò che poteva essere autorizzato, salvo ora sentire dire che per colpa di una non meglio specificata mancanza di Regione Lombardia noi non avremo il trasporto.

Ora io credo che Regione Lombardia probabilmente sappia dov'è Arese guardando Google Maps, ma certamente noi e il Sindaco invece sappiamo molto bene dove siamo e quali sono le esigenze del territorio, e sul fatto che Arese dovesse avere un servizio di trasporto efficace ed efficiente, parole che sono contenute nell'Accordo di Programma, credo che tutti noi e tutti i colleghi siano assolutamente d'accordo sul fatto che queste due parole erano alla base dell'Accordo di Programma.

Mi chiedo quindi, Sindaco, oggi cosa intende fare e cosa intende fermare per pretendere che il tema del trasporto non cada nel nulla, perché fare una...una nuova viabilità con una differenziazione di utenze tra chi andrà al commerciale e chi userà le strade intorno al centro commerciale per trasferimenti credo che questa soluzione non trovi assolutamente nessuna ipotesi di risoluzione rispetto al problema del traffico.

L'altra cosa che mi sento di dire e poi ci sono altri temi che probabilmente toccheranno i colleghi, abbiamo visto - e sarò brevissima - che il Sindaco ha fatto una missione istituzionale in Israele e in Palestina.

Spiace veramente constatare che in un momento di tensione così forte il Sindaco, dichiarando di aver fatto una missione istituzionale e pubblicando foto con fascia del Comune di Arese, abbia fatto altre foto avvolto nella bandiera della Palestina sotto il quadro di Arafat.

Ora, io credo veramente...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La prego però di rimanere nelle comunicazioni e alle domande e richieste di chiarimento.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Chiedo al Sindaco come mai questo Consiglio comunale...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Domande e richieste di chiarimento sulle comunicazioni.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

...non è stato informato di questa missione e quali sono le motivazioni che hanno indotto il Sindaco a pubblicare delle foto che hanno una rilevanza politica non indifferente, in un momento in cui, come ha detto il Presidente prima...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Questo può porla, è una domanda ma non è nelle comunicazioni del Sindaco, quindi...

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Però la pongo al Sindaco, perché il Presidente del Consiglio ha giustamente ricordato...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Però la prego di chiudere.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

...Foiibe e *Shoah*, e lo sterminio degli ebrei, mi chiedo quali sono le ragioni per le quali il Sindaco ha ritenuto di trasformare una missione istituzionale in un momento di propaganda politica. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Tellini.

Naturalmente il Sindaco potrà rispondere sulla domanda relativa alle sue comunicazioni, l'altra è sua facoltà decidere cosa fare.

Vedo che ha chiesto la parola la Consigliera Mascolo, a cui dunque do la parola. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA MASCOLO MARIA MONICA

Sì, come anche Roberta accennava, secondo me nel momento in cui il Sindaco indossa una fascia che rappresenta il Comune di Arese implica che l'azione è vista come una rappresentativa del Comune e vorrei capire come mai non è stata comunicata la natura del viaggio. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Vi prego però di rimanere sulle comunicazioni del Sindaco e della Presidenza per domande e richieste di chiarimento.

Grazie a lei Consigliera Mascolo.

Vedo il Consigliere Miragoli. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Grazie Presidente. Io volevo spendere due parole sul trasporto pubblico locale, perché ho sentito dire dal Sindaco che Regione Lombardia è andata in autonomia nel voler ripristinare la vecchia linea ferroviaria che collega Garbagnate a Lainate.

In realtà è un progetto che c'è da più di dieci anni e non è mai stato abbandonato come progetto, l'hanno sempre portato avanti e solo rimandato in attesa di vedere gli sviluppi sul territorio. E poi non fa parte del Comune di Arese, nel senso che qua dovevamo informarci sul nostro trasporto pubblico locale che va dal centro di Arese a Rho e non dal centro commerciale a Rho, ed è quello che serve ai nostri cittadini, non per andare al centro commerciale, far andare al centro commerciale altre persone. Cioè, dovremmo interessarci prima di tutto su quello che hanno bisogno i nostri cittadini, come ad esempio non ci stiamo interessando dei parcheggi che vengono eliminati davanti al nostro Centro Sportivo, perché il Centro Sportivo, appunto con l'Accordo di Programma, con l'insediamento di un nuovo Centro Sportivo già sarà penalizzato, se poi andiamo a togliere dei parcheggi viene spontaneo capire che sicuramente ci saranno delle difficoltà a ottenere nuovi abbonati quando se devo andare a fare sport non trovo parcheggio.

Quindi mi aspettavo qualche comunicazione in merito. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Però le chiedo di porre la domanda alla richiesta di chiarimento, cortesemente.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

La domanda sicuramente è come mai il Sindaco non sapeva della linea ferroviaria di Lainate-Garbagnate, dato che se ne parla davvero da più di quindici anni, mentre dai colleghi di Città

Metropolitana, dove doveva avere delle risposte riguardo il trasporto pubblico invece non ha avuto risposte. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Miragoli.

Non vedo altre richieste di intervento sulle domande. Okay, do dunque la parola al Sindaco per le risposte, naturalmente il Sindaco è tenuto a rispondere alle domande sulle comunicazioni, sulle altre è libero di decidere in base a ciò che ritiene meglio.

Prego, a lei la parola.

SINDACO NUVOLI LUCA

Mi riprometto di regalare una copia dell'Accordo di Programma perché ho la sensazione che venga letto...venga citato ma non sia mai stato letto.

Da nessuna parte, però qua capisco che entriamo forse in un tema complesso, non alla portata di tutti, ma sul quale sono certo che chiunque si possa applicare, è legato l'autorizzazione, anzi il rilascio dei permessi di costruire al tema del trasporto pubblico locale, in quanto l'impegno, l'obbligazione che è in carico all'operatore è quella di pagare la progettazione e mettere per un importo di circa - vado a memoria - 2.500.000 di euro, lasciando agli Enti locali e evidentemente a Regione Lombardia, quindi a soggetti pubblici, il dovere, il compito di raggiungere un accordo rispetto a quello che dovrebbe essere il percorso, il tracciato, il mezzo, ecc. ecc.. Da nessuna parte è vincolata questa cosa, perché altrimenti non si capirebbe il senso di firmare degli accordi che sono dei contratti, per poi pensare che ognuno ha le mani libere e poter fare quello che vuole. Quindi uno si sveglia al mattino e dice "io non ti do più il permesso di costruire perché, come dire, mi sono svegliato così".

Credo che sia, come dire, un tema di conoscenza di base per chiunque si voglia affacciare alla Pubblica Amministrazione, come quando fai economia e il primo esame che fai è Economia Aziendale, perché presuppongono che poi sei vuoi andare avanti e ti vuoi

laureare devi conoscere almeno questo esame, e qua è la stessa identica cosa.

Quindi trovo onestamente abbastanza fuorviante la cosa e anche la ricostruzione mi sembra abbastanza fantasiosa, ma probabilmente sarà la stanchezza dovuta a queste giornate intense, belle e motivanti a cui ho avuto il piacere e l'onore di partecipare e sulle quali ritornerò dopo per rispondere.

Non mi sarò spiegato bene, non ho fatto e non ho dato nessuna accusa nei confronti di Regione Lombardia, ho semplicemente riscontrato questa cosa, ci è stato comunicato che il tema della riattivazione del tracciato ferroviario che per noi e nei diversi Tavoli avuti sia in Segreteria Tecnica sia con Città Metropolitana era una ipotesi tramontata, per parte di Regione Lombardia quel tema là ritorna *in auge*, in quanto per loro è una infrastruttura essenziale rispetto agli sviluppi del trasporto pubblico.

Il tema non è che a noi - lo dico al Consigliere Miragoli - la cosa non ci interessa perché il tracciato Lainate-Garbagnate è qualcosa che non riguarda il nostro territorio, perché forse quello che non è chiaro è che noi siamo come in una scalata su una montagna, dove se cade uno cadono giù tutti essendo il progetto unitario per tutte quante le Amministrazioni ed essendo soprattutto l'attestazione finale della linea *bus* in passato, il *busway* Garbagnate, la Stazione di Garbagnate, è evidente che sia qualcosa che riguarda anche noi, non fosse altro che il tracciato è unico per tutti, quindi è un po' difficile pensare che siano delle cose separate.

L'Amministrazione comunale ovviamente chiederà chiarimenti, chiederemo, come dire, agli altri colleghi di condividere e farsi parte di comunicazioni, di una richiesta di chiarimento a Regione Lombardia per capire quelle che sono le intenzioni, per capire se è cambiato lo scenario e quindi significa di conseguenza rivedere, ripensare in maniera differente quello che è il percorso previsto oppure no.

Sul tema dei parcheggi sul Centro Sportivo noi stiamo facendo una riqualificazione che migliora completamente l'area e il numero

di parcheggi che vengono a mancare sono nell'ordine di cinque massimo sei, ma per il semplice fatto che stiamo mettendo le misure in regola rispetto a quelle che sono attualmente in vigore, che sono superate da quelle che sono le nuove normative. Quindi, essendo lo spazio, la superficie la stessa e però essendo l'ampiezza dei parcheggi differente, credo che basti fare una divisione e si arriva al numero di parcheggi. Poi io non sono un laureato in ingegneria e quindi mi affido anche a quelle che sono le valutazioni tecniche, però, come dire, rappresentarla come una volontà di togliere parcheggi quando in realtà l'operazione che stiamo facendo è di stampo completamente diverso, come dire, mi lascia abbastanza perplesso, però capisco che faccia parte poi della politica anche questo.

Rispetto all'ultima osservazione fatta dalla Consigliera Tellini, che capisco che essendo... come dire, di recente ho visto pubblicato sui *social* andata ad una iniziativa lodevole sul tema dell'antisemitismo con il nostro Presidente del Senato La Russa, la cui storia, come dire, conosciamo tutti e quindi non ho dubbi che abbia infuso in tutta quanta la sala una posizione sul tema che - come dire - avrebbe fatto piacere a tutti ascoltare, però forse, come dire, la storia è molto più complessa di quella che da qualcheduno viene raccontato.

Allora, parto col rispondere in maniera bonaria rispetto all'ultima foto che ho fatto - e lo dico anche alla Consigliera Mascolo - che ho pubblicato, non ero con la fascia, ricordo a tutti che Arafat piaccia o non piaccia ha ricevuto nel 1994 il Premio Nobel per la pace, sono agli atti, dopo gli accordi di Oslo, quindi stiamo parlando di una figura che è stata riconosciuta a livello internazionale come un portatore di pace. Il signor Arafat è stato Presidente dell'Organizzazione della Palestina, per quanto non sia riconosciuta come Stato, *leader* dell'OLP e dell'Organizzazione Al-Fatah che tutti conosciamo, riconosciuta poi a livello internazionale dalle forze internazionali progressiste, e - come dire - in tutti gli uffici

pubblici è presente la foto del signor Arafat e del signor Abu Mazen.

Ora, come dire, io sono un uomo mite e conto veramente nulla su questo mondo, troverei abbastanza bizzarro entrare in un luogo pubblico dove sono invitato come figura istituzionale e chiedere di rimuovere una foto. È come se qualcheduno venisse nel mio ufficio e chiedesse di rimuovere la foto del Presidente della Repubblica, è la stessa identica cosa.

Ma credo che questa polemica non... evidentemente è una strumentalizzazione che non coglie il senso della visita, che è stato un atto di vicinanza, di solidarietà con le Pubbliche Amministrazioni, e non solo, di terre martoriate che vedono in questo momento la guerra. Sono stato in Palestina, sono stato in Israele, ho visto azioni, organizzazioni umanitarie cattoliche, laiche, insomma c'è stata un'occasione per portare la voce di Arese e se il tema è la fascia, e mi sento di dire alla Consigliera Mascolo che io non è che tutte le volte che indosso la fascia vengo qua a comunicarlo in Consiglio comunale, non lo faccio per nessuna iniziativa, però se questo è il tema, come dire - come ho già detto in altre occasioni - posso condividere l'agenda dei miei impegni e mettere la bandierina italiana quando indosso la fascia, però mi sembra quasi di vedere il dito e di non vedere la luna.

Si è dimenticata di dire - la Consigliera Tellini - che oltre alla foto di Arafat, ripeto, Premio Nobel per la pace, ho pubblicato altre due foto significative, uno, una colomba simbolo di pace fatta da un artista, uno *street artist* conosciuto in tutto il mondo, Banksy, che rappresentava la pace, una colomba con un giubbino militare fatto in un muro che divide il popolo palestinese da Israele, la Palestina da Israele; e, il secondo, una foto ancora più intensa e significativa che vede all'interno di Gerusalemme un palestinese che cammina a fianco ad isra...ad un ebreo.

Quindi, come dire, credo che nel messaggio che ho provato a leggere, a scrivere, ho rappresentato e ho appunto detto la

complessità della situazione, senza entrare, come dire, nel merito poi - e ci sarà l'occasione - di quelle che sono le questioni più istituzionali affrontate, dove ovviamente hanno poi il senso limitato di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni di due città, però il senso appunto era quello di una complessità che evidentemente dalle parole che ho sentito in quest'Aula non è stata colta e credo che sia poi l'esempio del motivo per cui ci siano le tifoserie, perché io credo che le parole usate e dette siano l'esempio dell'ottusità e delle tifoserie che purtroppo alimentano la guerra e sono di impedimento a costruire un mondo di pace dove che uno sia ebreo, cristiano, musulmano possa convivere con gli altri nel pieno rispetto e senza vivere nel terrore. E vale indistintamente per tutti, come ha ricordato molto bene il Presidente, che nel suo intervento iniziale ha affrontato seriamente il tema dell'antisemitismo che credo in quest'Aula veda tutti distanti.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La prego di chiudere.

SINDACO NUVOLI LUCA

Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei signor Sindaco.

Le sono già state rivolte le domande, possiamo chiudere il punto delle "Comunicazioni".

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 2: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 09 FEBBRAIO 2026

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO
DELL'ESERCIZIO 2026 E DEL BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE 2026-2028
DELL'AZIENDA SPECIALE ARESINA - A.S.A.- I.E.**

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Veniamo al secondo punto all'Ordine del Giorno: "Esame ed approvazione del Bilancio economico preventivo dell'Esercizio 2026 e del Bilancio economico pluriennale 2026-2028 dell'Azienda Speciale Aresina - A.S.A.".

Per l'illustrazione della delibera cedo nuovamente la parola al Sindaco Nuvoli, prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Grazie Presidente. Chiedo scusa, recupero gli appunti.

Allora, vado in maniera abbastanza veloce perché, essendo ormai l'azienda semplificata rispetto alla struttura precedente ed essendo ormai una azienda consolidata, e su questo non posso che ringraziare le amministrazioni attuali e passate che per ovvi motivi non cito, ma non sono tanto distanti da me, ormai ha raggiunto un suo equilibrio, una sua fisionomia e l'obiettivo ovviamente è quello di farla crescere, farla crescere perché - come è stato detto in diverse occasioni - l'obiettivo dell'azienda è sì quello di dare dei servizi, è quello di fare profitto, un profitto che poi deve essere reinvestito all'interno delle attività comunali.

Sappiamo molto bene che gli utili di A.S.A. sono, delle Farmacie Comunali sono un polmone importantissimo per la sostenibilità dell'azienda. A questo aggiungo poi il fatto che sono state aggiunte delle nuove attività, piccoline e residuali

rispetto a quello che è il *business* principale che ci inorgogliscono molto. La prima riguarda la gestione del bene confiscato, che abbiamo avuto modo anche di raccontare questa esperienza in una Commissione di Regione Lombardia alla quale siamo stati invitati come rappresentanti appunto di questa esperienza, quindi mi auguro che possa essere un contributo che si dà alla Legge Regionale che credo sia in discussione o comunque alle tematiche in discussione in Regione Lombardia, e il terzo *business* dopo questo - *business* non è il termine corretto, ma diciamo nella presentazione di un bilancio lo intendo come terzo ramo di attività - è lo Sportello Psicologico che abbiamo attivato di recente. E credo che questo sia veramente, da un punto di vista politico, un grande traguardo sia per il numero importante di partecipazione di professionisti che hanno dato la propria disponibilità, ma credo soprattutto per le persone che piano piano stanno... e di giorno in giorno stanno aumentando, se non ricordo male - chiedo all'Assessora Scupola - dovremmo essere arrivati a 16 giusto?

Ecco, 9 utenti e 16 accessi che hanno deciso di utilizzare questo strumento, che per noi era una delle priorità in campagna elettorale e mi auguro che venga poi sempre più utilizzato, in particolare dai giovani e soprattutto per quelle che sono le tariffe competitive che abbiamo deciso di applicare, tariffe che definirei sociali rispetto a quelli che sono i costi che solitamente hanno questo tipo di attività sul libero mercato.

Per quanto riguarda invece le farmacie, parto come sempre dal fondo, abbiamo nel preventivo un utile di esercizio stimato di 650.000 euro, apparentemente in diminuzione rispetto ai 703.000 euro a preconsuntivo e i 671.000 euro a preventivo per l'anno 2025, ma questo perché nell'anno 2025 ci sono state delle partite straordinarie di 189.000 euro, proventi attivi derivanti dalla precedente attività A.S.A., se non ricordo male erano delle sopravvenienze legate a dei fondi che non sono stati utilizzati. Se invece guardiamo l'utile della gestione ordinaria, quindi depurato da - per intenderci - quell'ebit, quindi depurato da

quelle che sono le partite straordinarie, vediamo invece che nella gestione caratteristica abbiamo un incremento di quelli che sono gli utili, quindi l'azienda sta andando meglio, fondamentalmente perché la previsione vede un incremento del fatturato di circa il 5%.

Come sapete, il fatturato, l'attività della Farmacia 2 in particolare è molto legata a quelli che sono i movimenti alla crescita, i movimenti che ci sono all'interno del Centro Commerciale, essendo una farmacia molto di passaggio poi risente positivamente di un afflusso importante di utenti.

Devo dire, grazie anche all'intuizione di garantire un servizio durante il periodo estivo più forte rispetto al passato, noi già nel 2025 abbiamo avuto una crescita del fatturato non solo grazie alla Farmacia 2 che - come dire - è una macchina che va quasi in automatico mi verrebbe da dire, ma anche grazie alla Farmacia 1 che ha visto un incremento di accessi e di vendite.

Come è stato scritto nella relazione, si stanno facendo diverse attività già impostate nel 2025 e che troveranno poi luogo nel 2026 per migliorare poi l'appetibilità in particolare della Farmacia 2, quindi una illuminazione diversa, viene cambiato l'ingresso, revisionata la vetrina e altre azioni per migliorare poi la qualità all'interno di quella farmacia che evidentemente è quella più importante rispetto a quella che è la produzione di fatturato.

Crediamo inoltre però che anche la Farmacia 1 abbia del potenziale, anche su quella comunque attivando nuovi servizi, tra cui quello che vi ho detto prima, possano - come dire- migliorare poi la redditività anche di quella farmacia che rispetto al totale fa circa un quarto del fatturato complessivo.

Per quanto riguarda i costi, il costo del venduto è in linea rispetto a quello del passato, sapete che è molto difficile determinarlo in maniera precisa, dipende dalle politiche e poi dai magazzini, dipende poi da altri fattori, però abbiamo un costo del venduto che è più o meno in linea rispetto a quello del passato.

Per andare invece rispetto ai costi dei servizi rimangono anche questi in linea rispetto al 2026, con un leggero incremento. Qua dentro, se non ricordo male, ci sono i costi dei farmacisti che sono presi a Partita IVA. Come sapete, è stata fatta una politica per cercare di internalizzare le figure, ci sarà il passaggio, è uscito credo il concorso...dovrebbe essere già uscito il concorso per quanto riguarda i direttori delle farmacie che erano a tempo determinato, è stato fatto...verrà fatto un concorso per l'assunzione a tempo indeterminato. La direzione della farmacia ovviamente è nevralgica rispetto poi all'organizzazione della farmacia nel suo complesso, il tema vero sono i farmacisti perché sappiamo esserci una grande mobilità e soprattutto per questioni economiche spesso si preferisce essere in Partita IVA piuttosto che farsi assumere. Quindi anche noi, purtroppo, risentiamo di quella che è una situazione di mercato molto complessa e quindi c'è un ricorso importante alle Partite IVA che vanno però a compensare in parte, dico in parte, quelli che sono i costi se fossero tutti quanti assunti direttamente dall'azienda.

Ci sono state poi, sempre per quanto riguarda il personale, delle stabilizzazioni rispetto ad alcune figure, se non ricordo male dei magazzinieri, e su questo nel complesso non ci sono grandi novità.

Per quanto riguarda la direzione generale siamo a scadenza di quello che è il periodo di traghettamento che era stato approvato in Consiglio comunale l'anno scorso, quindi vengono riflessi i costi di competenza per il 2026 e, come ci siamo detti, l'intenzione era, è una semplificazione dell'organizzazione aziendale con figure interne che hanno già ruoli apicali che possono farsi carico anche della funzione di direttore/direttrice generale, dico direttore per semplificare, però, come dire, la figura è neutra.

Sul resto non ci sono particolari commenti, sono tutte quante attività abbastanza in linea, ritorno sul tema dei proventi straordinari, quella è l'altra voce che si differenzia, che non ci sarà per il momento rispetto all'anno scorso, ovviamente poi

sappiamo benissimo esserci delle valutazioni in corso d'anno, dove probabilmente si faranno delle scelte o che confermano il fatto che non ci siano sopravvenienze o, viceversa, scelte contrarie, però prudenzialmente ci si è attestati, come dire, nel non mettere proventi straordinari. Però questa è una riflessione tutta interna all'azienda e di chi segue i revisori e commercialisti, la parte contabile, e credo che da un punto di vista politico sia secondario.

Per noi quello che è importante è che la gestione ordinaria, quindi la prima linea, l'A meno B, per chi è pratico dei bilanci in IV Direttiva, sia robusto e dia la giusta redditività per l'azienda.

Io altro da commentare non l'avrei. Come ho già detto, ringrazio il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e l'ex Presidente per il lavoro fatto in questo 2025.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie signor Sindaco per l'illustrazione.

Do quindi la parola ai colleghi per gli interventi del dibattito generale.

Vedo che si è iscritto a parlare il collega Penna. Prego Consigliere, a lei la parola.

CONSIGLIERE PENNA ROBERTO GIACINTO

Buonasera a tutti, buonasera Presidente.

Do un piccolo contributo a come vedo il ramo industriale del Comune. Questa azienda deve essere...ha un obiettivo di creazione di valore economico, ma contemporaneamente di supporto sociale, laddove le due attività devono essere molto bene, diciamo, suddivise e cioè, laddove l'azienda deve produrre risultato, lo deve produrre e deve essere il più alto possibile, laddove il Comune assegna attività all'azienda per attività di natura sociale il costo per il Comune deve essere più basso possibile. È in questa diciamo dicotomia, in questo dualismo che si deve muovere la gestione dell'impresa.

L'ambiente farmacie che ora ci rimane non è tanto facile, perché contrattualmente, in questo momento storico, è quasi impossibile assumere farmacisti, per via del fatto che sono tutti o quasi liberi professionisti ed è molto più conveniente lavorare come Partita IVA piuttosto che come dipendente. Questo ci...non ci permette veramente di costruire una identità aziendale con dei dipendenti, quindi questa è una grossa difficoltà che dobbiamo pensare che i nostri colleghi, diciamo nella gestione, devono affrontare praticamente di giorno in giorno.

È difficile polarizzare le vendite quando coloro che vende...colui o colei che vende è un libero professionista e non è un dipendente. Nondimeno questo risultato è un risultato molto accettabile, a mio modo di vedere gli investimenti sono correttamente posizionati per poter più che altro sfruttare la dinamica della F2, alla F1 in questo momento c'è un direttore...una direttrice che si chiama Giulia, che ha sostituito il direttore dell'anno scorso, che ha caratteristiche commerciali notevoli ed è una buona promessa per una gestione futura.

So per certo che il...lo Sportello Psicologico è di gran successo e questo mi riempie diciamo di gioia, cioè veramente mi entusiasma perché è un'iniziativa che è partita l'anno scorso, eccetera, però sta andando molto, molto bene, e può essere che per la fisionomia che abbiamo dato al personale e anche l'identità del personale di servizio delle farmacie potremmo ben assegnare a questa nostra azienda qualche altro compito importante proprio di taglio sociale appunto a costo zero, oppure a costo meno...minore possibile per la nostra Amministrazione.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliere Penna.

Al momento non vedo altri colleghi che hanno chiesto la parola, quindi attendo ancora qualche istante.

Sì, vedo che ha chiesto la parola il Consigliere Tamberi. Prego, ha facoltà.

CONSIGLIERE TAMBERI PIERO ANDREA

Buonasera, grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. Ringrazio il Sindaco per la relazione esaustiva e dopo di essa direi che tutto sommato adesso è facile fare una sintesi ben distaccata in quanto i punti sono molto chiari, è evidente che la gestione di A.S.A. è ottima rispetto al tema delle farmacie, e abbiamo visto i punti focali che lui ha toccato vedendo l'azione, i soldi.

Abbiamo visto, per chi ha letto ovviamente i documenti, che saranno investiti 85.000 euro per sistemare e migliorare la Farmacia 2 e anche poi la Farmacia 1 a livello di cartellonistica, *restyling* e altro. Abbiamo visto che saranno introdotti sempre nuovi servizi, abbiamo visto peraltro, poi, che è la cosa che interessa di più a noi, oltre al lato meramente del servizio di farmacia, anche il fatto che noi vogliamo, chiediamo e otteniamo che A.S.A. quindi porti avanti una missione sociale, che per noi è prioritaria ovviamente.

Quindi, come ha ricordato il Sindaco, abbiamo visto con gioia l'inizio dell'attività dello Sportello Psicologico che riteniamo utilissimo e urgente in un paese in cui sempre più la violenza verbale e l'acrinia... l'acrinonia sociale si esasperano nelle conversazioni e tutto, e anche quindi in un clima di esasperazione, dare aiuto alle persone, anche ai giovani col fatto che le tariffe per esempio sono calmierate sotto una certa età, è sicuramente un segno dell'attenzione che la nostra Amministrazione sta dando anche per i giovani, ma per tutta la società aresina, perché per noi nessuno deve restare indietro.

Aggiungiamo a questo, anche con gioia, sempre il fatto che l'anno scorso, come tutti sappiamo, sempre per chi era presente al momento, dell'importantissima consegna alla Società Aresina del bene confiscato alle criminalità organizzate in via Resegone, che è stato reso disponibile per le docenti fuori sede. Come tutti sappiamo, il problema della...delle case è un problema per tutti e questa è una soluzione che noi abbiamo scelto come Amministrazione di offrire e che sicuramente riteniamo utile, anche perché

ovviamente questo recupero di questo bene è un progetto che andava avanti da anni, avendo un *iter* complesso, e finalmente adesso siamo arrivati in continuità con gli altri a completarlo e a riconsegnarlo quindi al pubblico.

Pertanto, esprimiamo soddisfazione per l'operato di A.S.A.. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Tamberi.

Ha chiesto la parola la Consigliera Mascolo. Prego, ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERA MASCOLO MARIA MONICA

Credo che una situazione così rosea in A.S.A. io non la vedo in questo bilancio, fa fatica a presentare un bilancio solido e di prospettiva. L'unico dato che emerge è l'affidamento in *housing* sociale, si fa fatica a comprendere le ragioni per le quali invece di incrementare le attività prevalenti ci si inventino doppioni ed *escamotage*.

Quindi, il voto secondo me qui non sarà a favore. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Mascolo.

Non vedendo altre richieste di intervento... Sì, ha chiesto di intervenire la Consigliera Tellini. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente. Io devo dire che, come la collega Consigliera Mascolo, non riesco a trovare tutto questo gaudio per il bilancio di A.S.A., che regala pochissime prospettive ma elenca molti costi. Abbiamo parlato dei farmacisti a Partita IVA e ci siamo stracciati le vesti in questo Consiglio comunale perché non ci spieghiamo come mai non abbiamo farmacisti, siamo molto preoccupati del fatto che non ci siano insegnanti, siamo preoccupati da mille cose, ma l'unica cosa che abbiamo pensato di

fare, invece per esempio di dedicare anche l'immobile sequestrato alla mafia ad esempio ai farmacisti o Forze dell'Ordine, abbiamo pensato di destinarlo attraverso A.S.A. solo ed esclusivamente ad una categoria di persone e non mi sembra che i risultati ad oggi siano stati così clamorosi.

Ma il punto non è contestare una scelta, perché chi vince governa, chi governa fa delle scelte, all'Opposizione possono piacere o meno, ma questo è il senso del vincere le elezioni.

Il punto però è che poi non ci si può incensare per un qualcosa che, di fatto, non sta dando nulla. Cioè il bilancio di A.S.A. vede un sacco di soldi spesi per rifare la farmacia come se il *look* della farmacia fosse l'elemento qualificante per poter aumentare gli utili. Qui continuiamo a spendere un sacco di soldi in arredi, facciamo gestire, diamo dei servizi in più ad A.S.A., quali quelli dell'*housing* sociale che francamente, come già detto dalla Consigliera Mascolo, mi pare di ricordare che di *housing* sociale ad Arese se ne debba occupare Ser.Co.P, ma di Ser.Co.P avremo modo di parlare in altri momenti, così come del CSBNO e di molte altre Partecipate rispetto alle quali noi abbiamo già espresso le nostre posizioni.

E vediamo anche, come ho già detto prima per i trasporti, che nonostante gli insulti più o meno velati che noi abbiamo ricevuto in questo Consiglio comunale, anche rispetto al personale e a quanto accaduto prima di arrivare al passaggio, quindi a quanto accaduto nella dismissione sostanzialmente di Gallazzi-Vismara per assegnarla a Ser.Co.P, cosa che poi ha comportato la costituzione di A.S.A. con, ricordo, la creazione di due organi amministrativi, che quindi hanno dei costi decisamente superiori, noi ci ritroviamo oggi a constatare che, a parità di periodo e a parità di servizi, quando gestivamo tutto in casa e non in *house*, affidando fuori, ma in casa, con quindi attraverso il Comune e attraverso il personale del Comune, i risultati erano a nostro avviso certamente superiori in termini qualitativi e certamente non più costosi in termini economici.

L'affidamento ad A.S.A. del servizio in house peraltro è un tema e qui molto spesso ci ritroviamo io e il collega Tamberi a battibeccare, perché mi serve sempre su un piatto d'argento le mie osservazioni...la possibilità di fare delle osservazioni, ricordo che abbiamo a lungo dibattuto sulla correttezza o meno della gestione da parte di A.S.A. dei beni sequestrati alla mafia e ricordo anche che le motivazioni addotte e tutte le ragioni che sono state riportate quali elementi certi a garanzia del fatto che il procedimento fosse corretto, debbo dire che con quanto nei documenti che ci sono stati consegnati non trovi minimamente riscontro, perché adesso viene fuori che A.S.A. si occupa di *housing* sociale e, quindi, se l'*housing* sociale è una delle attività di A.S.A., mi chiedo come si possa sostenere quello che avete sostenuto quando avete detto che la gestione dell'immobile sequestrato alla mafia fosse assolutamente in linea con quanto previsto in quanto A.S.A. senza alcuno scopo di lucro e senza alcuna velleità di avere questo servizio come servizio di gestione avrebbe fatto.

Quindi, se noi oggi nella relazione dei Revisori dei conti e nella relazione al bilancio vediamo che i servizi di A.S.A. comportano la gestione dell'*housing* sociale, vuol dire che quando abbiamo detto che affidare ad A.S.A. la gestione dell'immobile era un percorso straordinario e che proprio per la straordinarietà della cosa rispettava la norma di legge, oggi con quello che noi leggiamo nei documenti è abbastanza evidente che così non è e che anche su questo tema avevamo ragione noi, perché oggi stiamo dicendo che tra le attività di A.S.A. c'è questo. Quindi vuol dire che una società che vende Tachipirine ha come attività paritaria, se non prevalente, quella dell'*housing* sociale, quindi vuol dire che è una delle attività che va a costituire le voci di bilancio, quindi vuol dire che avevamo ragione noi quando abbiamo sostenuto che l'affidamento ad A.S.A. della gestione degli immobili sequestrati non era corretto.

A ciò, se aggiungiamo i soldi che abbiamo speso per ristrutturare quell'immobile e l'abbiamo fatto come Comune, i

soldi che abbiamo speso per arredi più o meno giusti o più o meno sbagliati, ora mi chiedo se forse anche su questo tema non sarebbe stato meglio fare prima un ragionamento e forse ascoltare prima anche le osservazioni dell'Opposizione che, vogliamo ricordare, abbiamo cercato di portare avanti anche in Capigruppo prima di arrivare al solito scontro in Consiglio comunale che non giova al sistema, non giova a chi ci ascolta e non giova alla cittadinanza che sempre di più è stufa e si allontana dai lavori del Consiglio comunale perché non restituiscono assolutamente un buon esempio di buona politica. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consiglieria Tellini.

Vedo che si è iscritto il Sindaco per la replica, però vediamo se ci sono appunto altri interventi dei colleghi.

Non vedendo interventi, se vuole iniziare a raccogliere queste prime sollecitazioni. Prego signor Sindaco, a lei la parola.

SINDACO NUVOLI LUCA

Io non so dove la Consiglieria abbia letto che l'attività di *housing* sociale sia un'attività prevalente o le cose che sono state dette, io...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

SINDACO NUVOLI LUCA

Io registro solo questa cosa, il bilancio preventivo area *housing* sociale che nel controllo di gestione è stata identificata così per dare una dignità anche a questa attività, che è diversa da vendere Tachipirine come viene detto, come è stato detto, pesa 2.000 euro l'attività di *housing* sociale che, a sentire qua, sembra essere diventata l'attività principale più importante o la *branch* in via di sviluppo di A.S.A. è quantificata in 2.000 euro su un fatturato complessivo dell'azienda di 4 milioni 326 890 mila euro, che credo sia lo 0,00%.

Ma quello che ancora più mi stupisce è il fatto che qua venga criticata la scelta di aver fatto l'affidamento *in house*, mentre in Regione Lombardia veniamo chiamati a raccontare questa esperienza perché rappresenta un *unicum* e rappresenta un *unicum* perché di attività di questo tipo gestite da Partecipate nella modalità di affidamento che abbiamo seguito noi con il supporto anche di ANCI sono un *unicum*, qua invece vengono viste in maniera negativa.

Tanto è vero che uno dei temi che abbiamo...che ho portato all'attenzione è il fatto che forse ci sarebbe la necessità che le Partecipate possano, in via generale, seguire progetti di questo tipo acquisendo direttamente loro a patrimonio quelli che sono i beni confiscati, perché è evidente - come è stato detto prima - che all'interno del mondo Ser.Co.P c'è quell'attività specifica di *housing* sociale. Però qua noi definiamo *housing* sociale una cosa che in realtà è diversa rispetto all'*housing* sociale che viene gestito da Ser.Co.P e forse è questo l'elemento di differenziazione.

Noi possiamo discutere se era corretto darlo solo agli insegnanti... ecco, vorrei dire che i farmacisti non vengono perché non si possono pagare l'affitto, dubito, come dire, che il problema sia quello, cerchiamo anche di rimanere un po' con i piedi piantonati nella realtà e di non fare voli pindarici che non hanno veramente alcun senso e sono forse, come dire, offensivi anche all'intelligenza delle persone. Possiamo discutere però se fosse stato il caso di ampliarlo solo agli insegnanti... di darlo solo agli insegnanti oppure ampliarli alle Forze dell'Ordine, alla Pubblica Amministrazione. Io credo che su questo possiamo discutere e rivedere anche sulla base dell'esperienza, credo che siano tutte osservazioni legittime e, anzi, che mi trovano anche d'accordo e su questo forse ha ragione la collega che si poteva fare magari un ragionamento un po' più ampio, però per il momento delle persone all'interno della struttura ci sono.

Però questo che noi chiamiamo *housing* sociale non è l'*housing* di cui si occupa Ser.Co.P, perché stiamo parlando di persone che

tipicamente - ed è stata questa la scelta dell'Amministrazione - sono persone che non vanno nelle case - la dico un po' banalmente - cosiddette case popolari, che sono quelle che vengono gestite poi sia dall'Ufficio Patrimonio del Comune di Arese per quanto riguarda le abitazioni di propria competenza, da ALER per quelle che sono di ALER e da Ser.Co.P per quelle che sono date in gestione a Ser.Co.P. Quindi stiamo parlando di esperienze e di risposte al problema abitativo che seguono due filoni diverse.

Ora, sentir parlare che ci sono problemi di legittimità sull'affidamento, io su questo magari chiederei al Dottor Pepe, fonte della verità Bibbia giuridica se su questo lui ravvisa che ci siano delle problematiche, perché vorrebbe dire che non solo il Comune di Arese ma tutti quelli che ci hanno seguito hanno, come dire, preso una cantonata, ecco. E ricordo 2.000 euro su 4.300.000 euro di fatturato, quindi stiamo parlando del nulla. Forse è un risultato politico, come lo Sportello Psicologico, non è un risultato economico, è un risultato evidentemente di carattere politico.

Poi, rispetto alla duplicazione dei costi, un'altra inesattezza che è stata detta. Noi non abbiamo costituito una nuova società, però su questa roba qua abbiamo sbattuto la testa per due anni e mezzo, io come dire...mi sembra, come dire, veramente un po' difficoltosa questa roba qua, la Partita IVA di Gallazzi-Vismara è la stessa che ha oggi A.S.A., il Consiglio di Amministrazione è lo stesso che c'era prima con Gallazzi-Vismara, non c'è stata la duplicazione di un bel nulla. Abbiamo soltanto cambiato il nome dell'azienda, perché Gallazzi-Vismara, come avete chiesto, detto a gran voce mille volte qua dentro, doveva essere giustamente attaccato alla Casa di Riposo, ma non è stata costituita nessuna società. Quando si è insediata la mia Amministrazione abbiamo giustamente previsto un compenso agli amministratori, che prescinde ed è rimasto identico lo stesso, ma perché era giusto e corretto riconoscere chi lavorava e lavora all'interno delle Società Partecipate, e vale per tutte le Partecipate che oramai prevedono un gettone, perché vale per il

CSBNO, vale per Ser.Co.P, vale per Gallazzi-Vismara, vale per Gesem. Ma non è stato costituito proprio un bel niente. I costi che noi stiamo sostenendo oggi, basta vedere i documenti discussi e presentati in Consiglio comunale, i costi fissi, i costi di gestione sono leggermente più bassi rispetto alla gestione che c'era integrata prima, perché era uno degli elementi fondanti dell'affidamento del servizio alla società ed è stato dimostrato e attestato più e più volte nei documenti, perché altrimenti ci sarebbe stata respinta indietro la delibera.

Questa qui è un'azienda vivaddio sana, perché il *business* farmaceutico che di suo è un *business* redditizio non c'è bisogno... ora non voglio sembrare offensivo per il lavoro di nessuno, non c'è bisogno di essere i capitani dell'industria per far andar bene una farmacia che ha un contesto che le permette di andar bene.

Così come trovo però offensivo che le azioni che vengono fatte dai professionisti di migliorare l'appetibilità, il *marketing* vengano derise come se fosse una questione, come dire, di estetica. Sappiamo benissimo che nel mondo d'oggi investire sul *marketing*, avere un luogo che sia attrattivo è fondamentale, necessario ma non sufficiente, questo sì, ma non si possono deridere delle iniziative che qualsiasi imprenditore riterrebbe essere fondanti, io la critica che mi sarei aspettato è perché non l'avete fatto prima, non perché lo state facendo adesso. Cioè, questo è quello che non comprendo.

Così come non comprendo su un'azienda così robusta, che da nessuna parte evidenzia segni di cedimento sul conto economico o sui risultati finanziari, si venga a dire in quest'Aula che, come dire, ci sono dei dubbi sulla sostenibilità e robustezza dell'azienda. Mi sembrano delle parole - lo dico francamente - dette un po' in libertà.

Ora, io, come dire, non è che voglio difendere a tutti i costi l'indifendibile, però mi sento anche di dire che forse la disaffezione, come è stato richiamato, emerge anche nel momento in cui si fanno delle critiche prive di una loro logicità che non hanno assolutamente fondamento, perché quelle sì che sono critiche

pretestuose e fini a sé stesse, e credo, sì, quelle allontanano la persona, perché basterebbe leggere questo bilancio, perché credo che qualsiasi Comune, qualsiasi Comune, ci invidierebbe un'azienda gestita in questo modo che è addirittura migliore o quantomeno al pari di grandi farmacie private che ci sono in grandi contesti, come per esempio la Farmacia del Duomo, piuttosto che altre che fanno numeri di questo tipo. Questa è un'azienda che ci fa... invidiata dagli altri colleghi amministratori, perché nessuna porta a casa oltre 600.000 euro di utile e passa tutti gli anni.

Se poi vogliamo chiedere le dimissioni del Consiglio di Amministrazione perché fanno troppi utili credo che sarebbe anche questo un *unicum* del quale forse ci potremmo anche pregiare all'interno di questo Consiglio comunale. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei signor Sindaco.

Il prossimo iscritto a parlare è il collega Miragoli. Prego Consigliere, ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Grazie Presidente. Beh, sicuramente dire che pesa solo 2.000 euro la parte sociale su A.S.A. è parzialmente errato, nel senso pesa nel bilancio di A.S.A. solo 2.000 euro, ma poi abbiamo visto tutti che sul bilancio comunale invece ha pesato molto di più, basti pensare alla ristrutturazione dell'appartamento. Quindi, non è che se pesa su un conto economico e non su un altro, allora non sono soldi spesi, sono sempre soldi che sono stati investiti e spesi per questa causa.

Condivisibile o meno, a parar...a parer mio non è condivisibile, come non è condivisibile categorizzare le persone e il loro lavoro parlando dei farmacisti che possono permettersi la casa mentre gli insegnanti no. I farmacisti ad Arese sono tutti in Partita IVA e non hanno una retribuzione altissima rispetto a degli insegnanti, quindi si poteva benissimo pensare a quel punto

di garantire la casa a dei farmacisti proprio perché mancano ancora di più rispetto agli insegnanti.

Quindi sono scelte politiche, non sono scelte dettate dal lavoro che è più retribuito rispetto ad altri. Basta dire che è una scelta politica e basta, senza giustificarsi o trovare delle scuse secondo me.

Poi, sui servizi era stata preventivata una spesa di 530.000 euro e poi un preconsuntivo di 731, sono circa 200.000 euro in più di spesa, quindi mi sembra tanta la differenza rispetto a quanto era stato preventivato. Quindi sarebbe bello capire se effettivamente i servizi che diamo ai cittadini sono...hanno questo valore economico molto più alto. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Miragoli.

Vediamo se ci sono altri interventi prima della chiusura del relatore. No, non vedendo altre richieste di intervento, allora do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Solo per precisare, ringrazio ovviamente anche per l'osservazione il collega Miragoli, ha ragione, poi sono scelte politiche e quindi non ritorno su quelle perché evidentemente ci vedono con idee differenti, ma credo legittime.

Invece, per quanto riguarda i costi per servizi, noi abbiamo un incremento rispetto a quello che era stato preventivato perché nei costi per servizi ci sono i costi dei farmacisti, infatti se lei vede la riga sotto abbiamo una diminuzione del costo del personale. Se prendiamo i salari e stipendi e poi, di conseguenza, proporzionalmente gli oneri riflessi avevamo preventivato 280.000 euro e scendiamo a 163.000 euro, quindi sono delle cifre che si vanno in parte parzialmente a compensare e che sono classificate in maniera diversa. Se lei, ci fosse stata possibilità, ovviamente nei documenti ufficiali noi li mettiamo, di guardare quello che è lo strumento del controllo di gestione dove i costi vengono

aggregati non per destinazione ma per tipologia, li vedremmo tutti all'interno della stessa categoria come costo del personale, a prescindere che siano costi di lavoratori dipendenti o, come in questo caso, a Partita IVA.

Quindi i costi per servizi non sono legati ai... cioè, principalmente non sono legati a servizi specifici, ma per l'appunto al costo delle Partite IVA. Poi credo, magari sui numeri sono stato un pochettino inesatto, però il ragionamento di fondo è quello e credo che poi all'interno della relazione mi pare che ci fosse un punto dove viene ripreso in maniera più dettagliata, però volevo, come dire, specificare questo, poi non cambia ovviamente la sostanza dell'intervento. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei signor Sindaco.

Dato che non ci sono ulteriori richieste di intervento... No, d'accordo, dichiaro allora chiuso il momento della discussione generale e apro invece il momento per eventuali dichiarazioni di voto. Se i colleghi intendono, uno a gruppo.

Non vedendo richieste di dichiarazioni di voto, a questo punto pongo in votazione con procedimento elettronico il secondo punto all'Ordine del Giorno: "Esame ed approvazione del Bilancio Economico Preventivo dell'Esercizio 2026 e del Bilancio Economico Pluriennale 2026-2028 dell'Azienda Speciale Aresina, A.S.A.".

Bene, vedo che i colleghi presenti hanno votato tutti, dichiarano dunque chiusa la votazione. Si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 4 voti contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

E apro la votazione, sempre con procedimento elettronico, per l'immediata eseguibilità, chiedendo cortesemente ai colleghi di votare.

D'accordo, vedo che i colleghi hanno votato tutti, dichiarano dunque chiusa la votazione. Abbiamo 10 voti favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 3: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 09 FEBBRAIO 2026

**VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DI PROPRIETÀ
COMUNALE DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA PUBBLICA, ALLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE E TERZIARIE - I.E.**

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Siamo al terzo punto all'Ordine del Giorno: "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati di proprietà comunale da destinarsi alla residenza pubblica, alle attività produttive e terziarie".

Per l'illustrazione della delibera, cedo la parola all'Assessora Corsi.

Non ricordo se è la prima volta che le do la parola in quest'Aula... Ecco, allora, infatti adesso ci stavo riflettendo, allora ovviamente buon lavoro, anche se l'avevamo già accolta. A lei la parola, prego Assessora.

ASSESSORA CORSI MARGHERITA

Buonasera, grazie, grazie Presidente e buonasera a tutti.

Allora, la delibera numero 3, in realtà è una delibera prodroma poi per arrivare all'approvazione del bilancio. Quindi, fondamentalmente, la D.L. 112 del 2008, che è stata convertita con Legge 133 sempre del 2008, chiede che ogni ente rediga un Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili.

È una delibera, quindi, che si apporta..si porta in Consiglio annualmente e ha l'obiettivo di elencare tutti gli immobili ricadenti sul territorio di proprietà pubblica. Come si può vedere poi dall'allegato, l'elenco degli immobili si dividono in uso abitativo pubblico, uso istituzionale e altro uso. Fondamentalmente questa legge poi non fa altro che connettersi

alla possibilità di verificare che ci sia congruenza con la destinazione urbanistica, qualora si voglia ovviamente alienare un bene.

Nel nostro caso, non abbiamo interesse a ritenere economicamente vantaggioso alienare o acquistare alcun immobile sul Comune, pertanto pongo alla vostra attenzione l'allegato che è stato redatto, distinguendo le tre tipologie di categoria di immobili in quanto, appunto, si dichiara il non interesse di procedere a nessuna alienazione.

Quello che tengo solo a definire è che per la residenza pubblica ad oggi abbiamo 63 alloggi di categoria SAP, che sappiamo che è la categoria per la fascia più debole; 8 alloggi per servizi abitativi sociali, che sicuramente andrebbero rafforzati perché sono, diciamo, la categoria dei cittadini che non sono né poveri abbastanza né ricchi abbastanza per permettersi dei canoni e dei valori immobiliari di mercato; e 1 alloggio per servizi abitativi transitori.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La ringrazio, ritorneremo poi anche al punto successivo sull'argomento. Intanto, naturalmente, rimaniamo in questo momento più nello specifico sulle verifiche della quantità e qualità di aree e fabbricati.

Quindi, chiedo ai colleghi se ci sono richieste di intervento. Come ha giustamente anticipato l'Assessora Corsi e come ben sappiamo, abbiamo una serie di delibere preliminari in qualche modo propedeutiche al bilancio.

Non vedo... Sì, certamente, ha chiesto la parola il Dottor Pepe. Prego.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Volevo solo precisare che l'Assessore Corsi si è portata avanti, perché ovviamente il punto 3 è la "Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da cedere" e da anni sappiamo che non ce ne sono, quindi ha ritenuto che fosse inutile un

intervento su questo punto e invece ha relazionato già il punto successivo, sul quale non devo aggiungere altro, perché è stata bravissima. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Esatto. Grazie Dottor Pepe per la precisazione.

Non vedo comunque richieste di intervento e di conseguenza ritengo di poter dare per chiuso il momento del dibattito generale.

Chiedo se ci sono appunto richieste di dichiarazione di voto? Non vedendo richieste... Sì, sì, certo, ovviamente do la parola alla collega Tellini. Prego, Consiglieria.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente. Nessun problema per il punto 3 e 4, che è stato anticipato dall'Assessore e, quindi, anticipiamo che per noi, se il Presidente ritiene, possono essere votati insieme questi due punti, più o meno... No, il Dottor Pepe ci guarda male e dice di no. Va beh, non sarà un voto contrario, comunque di astensione, nessun problema per l'esposizione dell'Assessore che, anzi, ringraziamo e devo dire che è andato molto liscio il suo intervento Assessore, siamo qua tutti buoni, buoni, è andata benissimo.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consiglieria Tellini.

Se altre dichiarazioni di voto chiedono di essere espresse... D'accordo, allora dichiaro chiuso anche il momento per dichiarazioni di voto, dovremmo votare comunque i singoli punti.

Quindi, dichiaro aperta la votazione con procedimento elettronico per il terzo punto all'Ordine del Giorno: "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati di proprietà comunale da destinarsi alla residenza pubblica, alle attività produttive e terziarie".

Vedo che i colleghi hanno votato, vi ringrazio. Dichiaro dunque chiusa...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Ah, scusi Consiglieria, ha ragione. Allora un attimo che... perché giustamente essendo arrivato dopo ha dovuto... Allora, un attimo che ripeto la votazione e le faccio io l'ingresso manuale, *okay*.

Grazie, adesso è abilitato anche il Consigliere Cormanni giustamente. Allora, quindi riapro la votazione con procedimento elettronico relativo a questo terzo punto all'Ordine del Giorno.

Il Consigliere Cormanni è in grado anche lui adesso di votare.

D'accordo, dichiaro chiusa la votazione. Si sono avuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

Non so se la collega Mascolo ha premuto inavvertitamente o se era una volontà di richiesta di intervento. Vedo che il microfono... *okay*, niente, è solo per evitare...

Allora, benissimo, abbiamo da votare l'immediata eseguibilità con procedimento elettronico. È aperta dunque la votazione, chiedo cortesemente di esprimervi.

Benissimo, vi ringrazio. Dichiaro chiusa la votazione per l'immediata eseguibilità. Si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 4: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 09 FEBBRAIO 2026

**APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL
PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ANNO 2026 - I.E.**

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Eccoci, quindi, al quarto punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'anno 2026".

L'Assessora ha già illustrato la delibera, non so se vuole riprendere la parola per eventuali integrazioni o commenti, se no do per, appunto, illustrata la delibera.

Chiedo quindi ai colleghi se intendono intervenire nel momento del dibattito generale? Non vedendo richieste di intervento, dichiaro chiuso anche il momento del dibattito generale.

Chiedo se vi siano richieste di espressione per dichiarazione di voto da parte dei Gruppi consiliari. Non vedendo richieste, dichiaro chiuso anche il momento, allora, per eventuali dichiarazioni di voto.

E, quindi, pongo in votazione con procedimento elettronico il quarto punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'anno 2026".

Vedo che i colleghi hanno votato tutti. Dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

Anche in questo caso, abbiamo da votare... no, vedo il Consigliere... ha chiesto? No.

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Allora, aspetti che sistemo io. *Okay*, basta saperlo e sistemo.

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Okay, va bene. Appunto, basta saperlo e poi, appunto... l'importante è che non vi tolga io la parola, quando invece, ecco, dopo... per il resto non ci sono problemi, la soluzione la troviamo.

Pongo quindi in votazione con procedimento elettronico anche l'immediata eseguibilità di questo quarto punto all'Ordine del Giorno.

Bene, ringrazio i colleghi per aver votato e dichiaro chiusa la votazione. Si sono avuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 5: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 09 FEBBRAIO 2026

**DETERMINAZIONE TASSI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA
INDIVIDUALE PER L'ANNO 2026 - I.E.**

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Passiamo quindi al quinto punto all'Ordine del Giorno: "Determinazione tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026".

Per questa delibera, do la parola all'Assessora Pandolfi. Prego.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Grazie Presidente e buonasera a tutti e tutte.

Allora, anche questa è una delle delibere che ci servono poi per avviarci verso il bilancio di previsione, perché sono delle cifre che poi ritroviamo all'interno.

Allora, nella delibera avete visto ricordare che cosa sono i servizi pubblici locali a domanda individuale - magari anche a favore di chi ci segue a casa, i Consiglieri probabilmente ormai lo sanno, diciamo così - sono le attività gestite direttamente dal Comune per cui però non ci sia un obbligo istituzionale, vengono utilizzate su richiesta dell'utente e non sono gratuite per una legge nazionale o per una legge regionale. Quindi sono dei servizi a pagamento, di cui però poi il Comune si fa parte di una quota di copertura.

All'interno della delibera avete visto che sono ritenuti di individuare i seguenti servizi a domanda individuale, che adesso vediamo nel dettaglio, ma c'è anche un recap di tutti i servizi in

essere con le date di scadenza, molto utile per quanto riguarda tutto ciò che c'è in essere nel nostro Comune.

Vediamo però i servizi a domanda individuale che sono le colonie e i soggiorni stagionali. Abbiamo in entrata per i campi estivi della scuola materna 40.000 euro, in uscita 62.000; campi estivi delle scuole elementari in entrata 75.000 euro e in uscita 102.616 euro; per un totale di entrate, per tutti i servizi pagati dalle utenze dei campi estivi di 115.000 euro e un totale invece di uscite di 164.616 euro. Il tasso di copertura per le colonie e i soggiorni stagionali è pari al 69,86%. È salito leggermente rispetto al tasso di copertura che avevamo l'anno precedente, che era del 63,53% - mi sono appuntata io il valore percentuale - e questo è dovuto al cambiamento che abbiamo introdotto nel pagamento delle quote che avvengono al momento dell'iscrizione, e questo ci permette di evitare dimenticanze anche da parte dell'utenza.

Vediamo invece i servizi parascolastici che sono il pre e il post scuola, e il trasporto scolastico. Abbiamo proventi di pre e post scuola per 107.000 euro, le spese per questo servizio sono pari a 142.500 euro; il trasporto scolastico ci dà proventi per 20.000 euro, mentre le spese per assicurare il servizio del trasporto scolastico sono pari a 155.000 euro. Quindi, il totale delle entrate tra pre e post scuola e trasporto scolastico è di 127.000 euro, con una percentuale di copertura del 42,69% perché le uscite si attestano su 297.500. Il tasso di copertura, anche qui, ha un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente, che è dovuto ai proventi di pre e post scuola, perché il trasporto scolastico ha le stesse identiche entrate e le stesse e identiche uscite.

Mi permetto qui di aprire una parentesi, alcuni Comuni hanno tolto il servizio scolastico di trasporto, perché si sa che è un servizio in perdita già, diciamo, nella sua costituzione, perché per far coprire delle parti importanti bisognerebbe chiedere un pagamento molto oneroso per le famiglie. Noi sappiamo, per le fasce ISEE di chi si iscrive a questo trasporto, che andremmo a

colpire le fasce più fragili di reddito del nostro Comune e per questo è nostra volontà continuare a mantenere questo servizio come un servizio reso alla nostra comunità.

Sui tassi di copertura non avrei altro da aggiungere, comunque poi le tariffe scolastiche le ritroveremo nel DUP, le ritroveremo nel bilancio, per cui poi magari ho fatto anche una *slide* dove ricordo più distintamente anche le fasce di appartenenza, per cui se ci sono domande comunque resto a disposizione.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Assessora Pandolfi per l'illustrazione.

Quindi chiedo ai colleghi che intendano intervenire di prenotarsi. Non vedo richieste di intervento...

Sì, vedo la collega Gonnella. Prego Consiglieria, a lei la parola.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Sì, buonasera. Grazie Presidente e buonasera a tutte e a tutti.

Solo per sottolineare un paio di elementi che mi sembra importante rispetto alla delibera che stiamo discutendo ora, cioè sui tassi di copertura dei servizi a domanda individuale, che riguardano principalmente i servizi extrascolastici.

Credo che, come giustamente ha già fatto l'Assessora, ma credo che sia importante sottolineare la volontà politica di continuare a investire su una politica, un'azione che va a favorire la mobilità sostenibile rispetto quindi al sostegno, forte sostegno e quindi alle risorse che mettiamo a bilancio per il trasporto pubblico scolastico, perché credo che questo dia il senso dell'importanza che come Amministrazione e come Maggioranza diamo a questo tipo di servizio e per gli obiettivi che ci poniamo di mobilità sostenibile, di sostenibilità, di attenzione all'ambiente. E questa è una cosa.

E l'altra cosa, invece, sempre rispetto ai servizi extrascolastici, come diceva l'Assessora Pandolfi, anche per

l'anno... quindi sul Bilancio 2026 i tassi di copertura prevedono dei piccoli anche incrementi, dovuti al fatto che il servizio è stato incrementato con ad esempio l'allungamento del post scuola, che confermiamo anche per il 2026, essendo anche servizi che vanno a cavallo d'anno, ma - come dire - auspico che la sperimentazione stia dando, abbia dato buoni risultati e che, quindi, possa essere confermata anche per l'anno scolastico '26-'27, ma di cui ovviamente discutiamo adesso in questo bilancio, e quindi un incremento del servizio, un incremento del servizio dato alla cittadinanza che porta quindi a un aumento dei... non è direttamente correlato, ma anche per questo c'è un aumento del tasso di copertura, come anche l'inserimento della sperimentazione sul centro ricreativo invernale, che è un'altra delle - come dire - novità introdotte in tema di aumento, incremento e miglioramento dei servizi extrascolastici in un'ottica di favorire anche la conciliazione. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consiglieria.

Bene, c'è l'Assessora. Non essendoci altre richieste di intervento, l'Assessora può naturalmente replicare.

Prego, a lei la parola.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Sì, allora, due precisazioni. Questo anticipato pagamento che avviene all'iscrizione permette anche all'Ufficio Scuola di avere contezza del numero di educatori che è necessario reclutare, perché negli anni precedenti succedeva che magari persone si iscrivevano, poi non pagavano perché si toglievano, ma in realtà le necessità di educatori venivano sfalsate rispetto alla realtà. Quindi, questo ci dà la possibilità di essere più puntuali.

Sul post scuola prolungato e sui campi invernali, mi ha spoilerato la Consiglieria Gonnella, perché ne avremmo poi parlato all'interno del DUP, nel senso che in questo caso qui mi ero proprio solo attenuta alle coperture, ma all'interno del DUP e poi

volendo anche nel previsionale, ho messo proprio anche delle *slide*, sperando che funzionino nella proiezione, proprio per ricordare queste novità, che sono state introdotte nell'anno scolastico '25-'26, ma che vanno in continuità nell'anno scolastico poi '26-'27 e quindi troveremo in questi documenti. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Assessora Pandolfi.

Non vedo altre richieste di intervento da parte dei colleghi e quindi dichiaro chiuso il momento del dibattito generale.

Chiedo se ci sono eventuali dichiarazioni di voto. Non vedendo richieste di dichiarazioni di voto, pongo dunque in votazione con procedimento elettronico il quinto punto all'Ordine del Giorno: "Determinazione dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026".

Chiedo cortesemente ai colleghi di votare.

Bene, vedo che tutti hanno votato. Dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

E per questa delibera abbiamo da votare anche la immediata eseguibilità. Dichiaro quindi aperta con procedimento elettronico la votazione anche per l'immediata eseguibilità.

Grazie, vedo che i colleghi hanno votato. Dichiaro dunque chiusa la votazione. Anche in questo caso abbiamo ottenuto 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 6: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 09 FEBBRAIO 2026

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2027-2028 I.E.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Veniamo così al sesto punto all'Ordine del Giorno: "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026-2027-2028".

Anche per questo punto do la parola all'Assessora Pandolfi e credo di doverle attivare le *slide*, giusto?

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Allora, spero che le *slide* collaborino, poi eventuale vediamo. Ecco che stanno comparendo, guardi... ma lo facciamo vedere anche a casa. Datemi solo un secondo, con i potenti mezzi tecnici anche a casa stanno vedendo questa meraviglia, che se vuole poi le metto anche da qua... Ecco qua, a lei.

Ci siamo? Allora, Assessora Pandolfi, benissimo, un attimo che le accendo anche il microfono così ha... A lei la parola e l'informatica. Prego.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Allora, buonasera di nuovo. Il DUP l'abbiamo già visto a settembre, è il Documento Unico di Programmazione, io lo chiamerei l'enciclopedia dell'Amministrazione, perché all'interno c'è tutto quello che riguarda l'Amministrazione comunale nelle sue articolazioni. Rende anche possibile, in delibere e provvedimenti,

la realizzazione del programma elettorale e delle linee di mandato.

A settembre ne abbiamo già ampiamente parlato, quindi questa sera magari ci focalizziamo solo su alcune cose e su ciò che è mutato rispetto a quello di settembre. Ho messo anche poi delle *slide* di *recap* di alcune cose che abbiamo già messo riguardo alle entrate sostanzialmente e alle uscite pro capite per fare poi dei richiami che ci possono essere poi utili per parlare del previsionale.

Come avete visto, all'interno del DUP abbiamo il quadro diciamo all'interno di cui si pone il Comune di Arese che è riportato, per il dato regionale attraverso l'analisi di Banca Italia, e siamo riusciti, avendo dovuto fare una revisione diciamo di ciò che era stato pubblicato del DUP per un errore materiale che c'era all'interno del bilancio, che veniva poi recepito dal DUP, tutto ciò ci ha permesso comunque di aggiustare anche la Legge di Bilancio che nel frattempo era stata approvata in Parlamento e di aggiungerla all'interno del panorama nazionale. Quindi all'interno la Legge di Bilancio, diversamente dal solito quando approviamo il DUP, è quella in essere.

Come sapete, ne approfittiamo sempre anche per aggiornare i dati della popolazione che viene data al dicembre del 2024, che è formata da 19.564 abitanti. Abbiamo un calo di 60 abitanti rispetto al 2023. Il saldo naturale, quindi la differenza tra decessi e nascite è negativo di 97, quindi decessi in più rispetto alle nascite, ma è in lieve miglioramento perché era di 135 decessi rispetto alle nascite. Il saldo migratorio, quindi, di chi lascia Arese *versus* chi entra ad Arese invece è diventato positivo e ci sono 37 ingressi in più rispetto a cittadini che lasciano Arese.

Diamo un'occhiata agli indicatori economici, che trovate all'interno del...sempre del DUP, che ci danno un'idea anche di come poi sarà formato il bilancio, perché poi li ritroviamo all'interno degli indicatori. Vediamo che c'è un'incidenza di spese rigide, che è formata da personale e da eventuali debiti. La

spesa del personale percentuale sulla spesa corrente si attesta al 24,266% e di questa parte il trattamento accessorio è il 17,484%, quindi all'interno del trattamento economico del personale.

Abbiamo un'esternalizzazione dei servizi nel nostro Comune che è pari al 38,84%; l'incidenza degli investimenti sulla spesa corrente, quindi corrente più conto capitale, è del 17,9%; la quota degli investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente è del 33,7%; e l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato è iscritto in entrata nel bilancio, in quanto non utilizzato nel corso dell'esercizio, ma rinviato ai successivi, del 31,07%.

Abbiamo poi, nelle pagine seguenti, l'organizzazione e la modalità di gestione...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

No, no, dopo serve, dei servizi pubblici...

Sì, aspetti, siamo a pagina che non va... voglio piangere... non va più...

È da quando abbiamo iniziato con il bilancio che c'è...

Okay, perfetto. No, questo lo vediamo dopo...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

No, no, no, aspetta, perché questo lo vediamo dopo. Sto vedendo... no, okay, torniamo indietro.

Adesso funziona, sono stata presa dall'entusiasmo per il funzionamento.

Okay, allora vediamo l'evoluzione delle entrate, che però lo troviamo dopo rispetto a questo. Andiamo avanti...

Allora, questo l'ho messo come recap, perché in realtà l'avevamo già visto a settembre, il dato è lo stesso, perché è

quello del Rendiconto 2024, però ho voluto fare un richiamo qui all'interno del Consiglio comunale, dell'evoluzione delle entrate accertate, dell'evoluzione delle spese impegnate e dell'evoluzione delle entrate correnti per abitante, perché volevo far vedere, ma ne avevamo già parlato a settembre, che rispetto al 2019, che era un anno pre Covid e quindi non c'erano i fondi che poi sono stati stanziati dai Governi centrali piuttosto che regionali per i servizi che vengono trasferiti ai Comuni, sono negli ultimi anni in leggera salita, però se noi guardiamo il dato precedente al 2019, comunque è in discesa.

Questo per dare l'immagine, questa non è una questione che riguarda solo il nostro bilancio, ma è un'immagine che ricorre all'interno dei bilanci comunali e che ci dà l'idea della difficoltà di trovare la spesa corrente, che è quella che finanzia i servizi per i cittadini sostanzialmente all'interno delle pieghe del bilancio comunale.

Noi siamo sempre riusciti a farlo, siamo riusciti a farlo anche in questo bilancio, faccio lo *spoiler* anche in questo caso, però la stessa ANCI, che è l'Unione dei Comuni, sollecita a trovare delle soluzioni per aiutare soprattutto a sostenere la spesa del personale, perché molti Comuni come i nostri sono sottodimensionati rispetto al personale che ci lavora, ma ci sono proprio dei paletti nelle leggi che governano i bilanci comunali che impediscono di andare oltre a una certa cifra del bilancio e questo perché ovviamente non sarebbe sostenibile all'interno dei bilanci stessi.

Quindi ci vogliono degli stanziamenti più cospicui, che possano aiutare a supportare la spesa del personale e a supportare, quindi, i bilanci per avere anche dei migliori servizi rispetto ai cittadini, anche perché un fenomeno che si verifica negli ultimi anni è che si aprono bandi di assunzione di concorso per il personale, ma gli stipendi alla fine di chi lavora all'interno delle Amministrazioni comunali sono quelli che hanno subito i minori rimaneggiamenti negli anni e quindi questo rende poco attrattivo il posto di dipendente comunale, che una volta

sembrava il sogno di tutti i lavoratori per chi debba cercare lavoro. Quindi, questa è una delle realtà, con cui tutti i Comuni si devono confrontare. Qui vediamo anche l'evoluzione delle spese correnti per abitante, quindi dei servizi che sostanzialmente vengono offerti dal nostro Comune. Allora, sono tornata indietro, scusate...Okay. Come vi dicevo prima, qui abbiamo messo anche le tariffe dei servizi di pre e post scuola e dello scuolabus. Qui vedete le fasce, in cui sono divise le tariffe di questi servizi. Abbiamo messo anche, come vedete qui sotto, il post scuola prolungato, che, come dicevamo prima, è stato introdotto in quest'anno scolastico e copre dalle 16.30 alle 18.30; questo era un elemento che avevamo all'interno del nostro programma amministrativo e ci permette di aiutare le famiglie nella conciliazione del tempo lavoro-famiglia. Adesso vi vado a prendere anche i numeri degli utenti che hanno usufruito di questo servizio per l'anno scolastico in corso che mi sono fatta dare dall'Ufficio Scolastico. Allora, al 15 settembre è stato fatto questo dato: abbiamo nel post scuola prolungato, abbiamo 11 utenti della scuola di "Europa Unita" e 12 utenti della scuola di "Don Gnocchi". Queste sono le scuole in cui è stato attivato questo servizio quest'anno per la prima volta. Per quanto riguarda i centri ricreativi diurni invernali, abbiamo le utenze che sono 15 per la scuola dell'infanzia e 17 per la scuola elementare; i giorni, in cui sono stati attivati sono stati il 22, 23, 24, 29, 30 e 31 dicembre. Quindi, la sperimentazione è stata positiva, c'è stato apprezzamento nelle famiglie e quindi siamo pronti a rifinanziare questo tipo di servizio per i nostri cittadini e per le famiglie, perché con il cambiamento anche del mondo del lavoro, ci sono tante persone che lavorano e poi anche all'interno dei servizi commerciali, ovviamente, per rendere possibile lo svolgimento, diciamo così, delle festività natalizie ci sono persone che lavorano e che sono a disposizione, quindi molto volentieri siamo riusciti a creare questo servizio che prima non c'era.

Eccoli qui, i diurni invernali, queste sono le fasce di... la rette che sono state chieste a seconda delle fasce di reddito.

Poi, torniamo indietro. Allora, prima di arrivare al Fondo di Solidarietà Comunale, all'interno del DUP trovate anche, che poi rivedremo poi portati anche all'interno del bilancio previsionale, le caratteristiche e gli importi attesi dalle imposte locali, che sono l'IMU, la TARI e l'Irpef. Ci sono, poi, il canone patrimoniale all'interno delle nostre pagine. Come vi ricorderete, l'IMU e l'Irpef, che hanno mantenuto le stesse caratteristiche dell'anno scorso; sono stati votati nel Consiglio comunale di dicembre e li troviamo poi nel bilancio previsionale, quindi con le stesse aree di esenzione che ricordiamo essere di 20.000 euro per quanto riguarda l'Irpef.

Per quanto riguarda la TARI, dovremo andare poi ad approvazione ad aprile della nuova tariffa con le nuove definizioni; quindi, qui trovate ancora il dato vigente al momento.

Ricordo anche qui che l'esenzione totale si attesta su 10.000 euro, mentre per i redditi fino a 15.600 euro Isee c'è un'esenzione parziale.

Vediamo il fondo con la composizione del Fondo di Solidarietà Comunale, che è una parte fondamentale delle risorse che vengono assicurati ai Comuni. Si vede una parte tradizionale costituita dal Fondo perequativo e poi ci sono delle parti di compensazione delle risorse, che sono state tolte dall'IMU e quella che allora era la TASI, che era la tariffa unica. L'IMU, come abbiamo visto nella delibera di dicembre, come vediamo tutti gli anni, viene pagata solo per alcune tipologie di abitazioni, che sono sostanzialmente per quanto riguarda le abitazioni private case di lusso, castelli o assimilabili. Quindi, diciamo, a copertura di questa parte, che non entra più all'interno delle tasse...delle casse comunali, vengono istituiti questi trasferimenti e qui vediamo le previsioni, che per esempio nel bilancio del 2026 si attestano a 1.982.000 euro. Qui vediamo da che cosa sono composti, perché una parte sono composti da fondi trasferiti dallo Stato, dalla Regione o da imprese. Per cui, vediamo che ci sono 60.000 euro trasferiti dallo Stato per le elezioni referendum che

avverranno a marzo; 115.892 euro per il PNRR, l'abilitazione al *cloud*; 53.000 euro per il trasferimento per il trasporto degli studenti disabili; 115.000 euro per i servizi sociali e 50.000 euro per il PNRR bando risorse in Comune che vedremo, poi, quando vedremo in particolare sui fondi del PNRR. Per quanto riguarda i trasferimenti della Regione, abbiamo per l'esercizio 2026 4.500 euro per l'asilo nido e 102.526 euro per finalità diverse. Trasferimenti delle imprese, sono 50.000 euro, però da utilizzare per i fondi integrativi a sostegno dello sviluppo, del commercio, del *marketing* di territorio in seguito all'Accordo di Programma dell'area ex Alfa Romeo, a favore, a sostegno del commercio locale. Sono tornata indietro per errore, scusate... con queste freccette mi... Okay... Eh c'è però un problema, perché...

Okay. Per quanto riguarda le entrate extra tributarie, vediamo qui 3.317.398,57, le entrate invece destinate agli investimenti, queste sono le cifre che troveremo poi all'interno del nostro bilancio, sono 5.361.953 e sono così divise, vedete sotto lo schema, a seconda dei contributi agli investimenti delle Amministrazioni Pubbliche. Però, adesso sono tornata indietro...no. Okay. Dallo Stato verranno trasferiti 103.000 euro con vincoli di destinazione e 220.000 euro per il PNRR bando delle risorse in Comune. Per quanto riguarda i trasferimenti della Regione, sono sempre soldi che vengono trasferiti per quanto riguarda la realizzazione della nuova piscina comunale all'interno del Centro sportivo "Davide Ancillotto". Abbiamo i contributi agli investimenti da imprese, che sono dedicate a questa tipologia di costruzione, che sono 1.730.798; per la cessione di aree, invece, 20.000 euro nel bilancio del 2026. Io sto parlando solo, ovviamente, delle cifre del bilancio 2026; cessione di aree ormai sono aree residuali, c'è veramente poco all'interno del nostro Comune che possa essere sottoposto a questo tipo di cessione. Abbiamo, poi, 788.155,39 euro che sono proventi delle concessioni edilizie che sono quelle richieste per la trasformazione di aree e che si prevede...di aree che si prevede che vengano realizzate sul territorio comunale. In questo bilancio, ci sono oneri di...

urbanizzazione che poi vedremo all'interno del...nel bilancio, previsti in entrata; di questi oneri di urbanizzazione, 609.755 sono stati destinati al finanziamento delle spese correnti e possono essere utilizzate per la manutenzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per esempio le strade, per fare un esempio immediatamente comprensibile. Non è prevista la contrazione di nuovi mutui, quindi l'accensione di nuovi mutui e sono stati posticipati dall'esercizio 2025 fondi per 3.742.997 che vanno ad alimentare il Fondo pluriennale vincolato. L'avanzo di amministrazione lo vedremo dopo, anche perché qui era rimasto il dato fino al 17 di dicembre. Okay. Vediamo se è rimasto ancora fuori... sì; allora, direi, all'interno delle parti del DUP, trovate poi un aggiornamento anche per quanto riguarda i parcheggi, quindi il parcheggio a raso di via dei Giardini e il parcheggio di via degli Orti; ci sono le tariffe e ricordo anche magari, soprattutto a beneficio dei cittadini che ci aspe...stanno ascoltando o che ci vedranno nello *streaming* che la decisione di mettere a pagamento il parcheggio sotterraneo di via degli Orti è stato fatto per aiutare la rotazione dei bilanci stessi, ma anche per contribuire agli stanziamenti che dovranno essere fatti per la manutenzione del parcheggio stesso e per, purtroppo, anche, prima che venisse adottato questo sistema di chiusura, la sistemazione degli atti vandalici. In passato, abbiamo avuto anche spese pari a 100.000 euro annue per la sistemazione conseguente agli atti vandalici. Quindi, questa è la caratteristica che ci ha fatto decidere di unire l'autosostentamento del parcheggio, la riduzione dei danni che poteva subire e la rotazione dei posti che sono sempre posti pubblici e che quindi è corretto che possano ruotare all'interno della giornata, perché purtroppo a volte alcuni cittadini tendono a utilizzare, tendevano a utilizzarlo come autorimessa permanente. Per quanto riguarda i dipendenti del Comune, a pagina 191...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Le chiedo, per cortesia, di arrivare a conclusione, visto che abbiamo già sforato i 20 minuti concessi al relatore.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Okay, sì... questo è enorme. Allora, per punti trovate l'aggiornamento dei dipendenti del Comune, gli obiettivi per, a pagina 191, gli obiettivi coniugati del programma, il Programma triennale del lavoro, il fabbisogno del personale; aggiungo solo che sono a disposizione 211.129,72 euro per nuove assunzioni, di cui 202.839 per l'assunzione e 8.290 per progressioni verticali in deroga. Poi, nelle ultime pagine trovate gli avanzamenti del PNRR, ma al limite queste parti, poi, le vediamo nel bilancio previsionale.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Benissimo. Grazie Assessora Pandolfi per l'ampia illustrazione.

Chiedo, quindi, ai colleghi, aprendo benissimo il dibattito generale. Vedo che è iscritto a parlare il Consigliere Cormanni. Prego, ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Sì, buonasera Presidente. Dalle linee programmatiche di mandato, che devono...sono la fonte di ispirazione del Documento Unico di Programmazione, ho notato, notavo già durante le elezioni, che vi ponevate tra gli obiettivi principali, primari, di primaria importanza, diciamo così, andare incontro e compensare l'invecchiamento della popolazione aresina e osservavate anche voi come noi che bisognava fare...bisogna fare qualcosa per permettere alle giovani coppie di acquistare casa, di vivere e di rendere, diciamo così, una prospettiva futura nel nostro Comune. Per fare questo, diciamo, partendo da assunti leggermente diversi, nel senso che constataste che c'era un sistema sociale che portava ad annichilimento delle...dei giovani, alla difficoltà di entrare nel mondo del lavoro. Noi osservavamo che bisognava fare tanto per dare gli strumenti per competere, ma detto questo, davate...vi davate come obiettivo quello di incrementare il numero di

abitazioni di proprietà del Comune, di investire in questo per rendere ai giovani...alle giovani coppie, possibilmente cittadini areisini, quella possibilità di acquistare casa in un processo, diciamo così, di crescita economica e quindi di permettere ai giovani di vivere e di continuare a vivere nel nostro Comune.

Io in questo documento non ho trovato nulla in tal senso in termini di investimenti che abbiano come fine quello di aiutare le giovani coppie, perlomeno per i primi anni, di poter vivere ad Arese e difatti, lei ci ha illustrato che c'è una...un continuo invecchiamento della popolazione oltre che, ahinoi, di una riduzione numerica. Volevo sapere se ho letto male il documento oppure c'è qualcosa che va in tal senso in termini di occupazione, perché abbiamo visto che le società speciali producono utili, ecco, una delle possibilità di investimento che vi eravate impegnati a fare era in questa direzione e volevo sapere se ho letto male o c'è altro. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Cormanni.

Prima di dare la parola all'Assessora Pandolfi, chiedo qualora se....vi fossero altre domande, richiesta approfondimenti in modo tale da raccogliere e dare, poi, la parola all'Assessora per eventuali repliche cumulative; però, al momento non vedo altri colleghi iscritti e quindi ridò la parola all'Assessora. Prego.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Allora, io sono andata velocemente, però questa domanda è un po' articolata; diciamo così, che il Comune non si occupa direttamente della tematica del lavoro come succedeva tanti anni fa; lo fa, però, per il tramite dell'Agenzia Formazione Orientamento al lavoro Afol, tramite cui e insieme a cui in questi anni abbiamo organizzato diverse iniziative per fare incontrare la domanda e l'offerta di lavoro. Quindi, abbiamo fatto iniziative sia all'interno dell'Agorà che all'interno del centro commerciale, due manifestazioni all'interno del centro commerciale, una

manifestazione all'interno dell'Agorà; in quella all'interno dell'Agorà sono arrivate anche grosse aziende di fuori Arese, c'era ATM presente con le sue posizioni aperte, più un altro corso in collaborazione con una grossa realtà di *automotive*, chiamiamo così, aresina, che poi ha dato la possibilità di un contratto di lavoro alle persone che l'hanno frequentato. Ovviamente, quando si fanno gli incontri mettendo insieme le forze dell'Agenzia di Formazione Lavoro, del Comune e del centro commerciale non partecipano solo gli aresini; io ritengo che un Assessore, anzi un'Assessora, nel mio caso, si debba occupare di qualche cosa che è un po' più vasto del paraocchi del "solo gli aresini". Il tema è pregnante, il Comune sicuramente non ha le frecce importanti che potrebbe avere, invece, il Governo su questa tematica, però io direi che in questi anni molto abbiamo fatto, questo tipo di incontri sono stati introdotti dalla nostra Amministrazione e adesso ne abbiamo in mente altri, c'è stato un cambio all'interno di Afol, ma chiuso il DUP e il bilancio mi rimetterò a lavorare in questo senso.

Per quanto riguarda gli appartamenti, gli appartamenti che noi abbiamo a disposizione sono stati sistemati nel 2025 tre appartamenti, che verranno messi...che sono stati messi a bando, che saranno messi a bando a marzo e tre altri appartamenti verranno sistemati per evitare che restino, questi appartamenti, non utilizzati dalla popolazione.

Dopodiché, il tema della casa, anche in questo caso, noi possiamo fare una piccola nostra parte, Ser.Co.P. se ne occupa a sua volta e ci sono stati anche degli accordi per quanto riguarda la possibilità di offrire degli appartamenti, di fare degli accordi con i proprietari degli appartamenti per offrire appartamenti a canone concordato, ma purtroppo noi non possiamo costringere i privati ad aderire a iniziative di questo tipo che restano residuali; ci sarebbe molto da fare al livello di Governo per quanto riguarda, per esempio, la morosità incolpevole, ma questi provvedimenti negli ultimi anni non sono più stati fatti.

Quindi, io mi unisco alla sua richiesta per chiedere al Governo italiano di fare di nuovo delle politiche che vadano nella direzione di non punire le persone che incolpevolmente perdono il posto di lavoro e si trovano in strada, perché magari stanno pagando un mutuo. Quindi, è un tema che ci interessa molto, ma bisogna anche capire, abbiamo in mente di riprovare a esplorare se possiamo ancora fare qualche cosa del genere, del canone concordato, se è una cosa fattibile o se è una cosa spendibile, ma ovviamente le politiche della casa come quelle che sono state fatte negli anni '60 con la Legge Fanfani, in questo momento non mi sembra che siano neanche lontanamente nell'orizzonte di questo Governo che pensa alla politica del giorno dopo e non del mese, dell'anno o dei quindici anni seguenti e soprattutto mi unisco alle richieste di rimettere i fondi per la morosità incolpevole.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Assessora Pandolfi.

Ha chiesto di intervenire nuovamente il Consigliere Cormanni. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Allora, se non ho capito male, no? Io mi riferivo alle Politiche abitative, e allora se non ho capito male, quanto scritto negli obiettivi, come si dice, riguardo alle Politiche abitative, erano stati proclamati nel vuoto, perché leggo: "Per rendere Arese attrattiva per i giovani e le nuove famiglie, intendiamo incrementare il numero di alloggi pubblici di proprietà comunale per riuscire a dare risposte a un numero più ampio di nuclei familiari". Quindi, mentivate sapendo di mentire oppure adesso la colpa è del Governo? Ora, c'era bisogno di poco, sono cose che si possono fare, sono state previste, perché c'è la possibilità per il Comune di trovare degli alloggi per i giovani aresini, perché lei è stata eletta ad Arese ed è Assessore del Comune di Arese, quindi non c'è una contrapposizione tra la comunità aresina e la comunità, diciamo così, nazionale o di altri

Comuni; lei ha la responsabilità di rispondere alle esigenze di chi l'ha votata, cioè dei cittadini aresini. Quindi, c'è la possibilità di farlo, se le mancano le idee, ci permetteremo di segnalarvele, di proporvele, però mi interessava sapere se in questo Documento Unico di Programmazione c'era qualcosa di concreto rispetto ai giovani, anche solo una casa fa la differenza. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Cormanni.

L'ultima replica all'Assessora Pandolfi.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Questo non è il documento giusto per trovare quello che sta chiedendo lei, bisogna anche cercare le cose nei documenti che le contengono. Io mi occupo di bilancio e di previsioni; il tema della casa viene seguito dall'Assessora Corsi e si stanno facendo delle ipotesi per aumentare, oltre a questi appartamenti che abbiamo messo a disposizione. Dopodiché, come lei sa, ci saranno dei... si fanno probabilmente anche a metà mandato, se non ricordo male, ma a fine mandato, si vanno a vedere tutti i punti che sono stati messi nel mandato e la percentuale di realizzazione; quindi, poi, come dire, le somme le tireranno i cittadini, è normale che sia così.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Assessora Pandolfi.

Vediamo se altri colleghi richiedono di intervenire, ma non vedo... non vedo richieste di intervento ulteriori. D'accordo. Dunque, dichiaro chiuso il momento per il dibattito generale.

Chiedo se ci sono interventi per dichiarazioni di voto. Non vedendo richieste neanche per dichiarazioni di voto.

Pongo dunque in votazione con procedimento elettronico il sesto punto all'Ordine del Giorno: "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026-2027-2028".

Chiedo... eh... sì, allora un attimo, perché era per agevolare poi dopo, ma va bene, d'accordo... dato che servirà dopo, ma lo rimetto..., va bene.

Benissimo, d'accordo, vedo che abbiamo votato tutti. Dichiaro, dunque, chiusa la votazione. Si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità e apro quindi con procedimento elettronico la votazione per l'immediata eseguibilità di questo sesto punto all'Ordine del Giorno.

D'accordo, dopo le incertezze cromatiche, vedo che siamo arrivati alla votazione definitiva. Dunque, dichiaro chiusa la votazione e si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 7: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 09 FEBBRAIO 2026

APPROVAZIONE PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2026-2027-2028 - I.E

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Veniamo quindi al settimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione Progetto di Bilancio di previsione pluriennale 2026-2027-2028".

Riapro, dunque, immagino le *slide*, servono ancora Assessora?

Okay, allora un attimo, mi dia solo un secondo... no, scusate, ho sbagliato io la mia visualizzazione. *Okay*. D'accordo. Porto di là... *okay*... così... e faccio in modo che lo vedano anche da casa... ecco qua. Allora, sì, adesso... in realtà... non capisco perché è un po' scenterato... dovrebbe comunque vedersi l'essenziale, ma sennò... tiro su... così... grazie. Dovrebbe essere a posto adesso anche la visualizzazione... grazie mille, grazie. Le ridò... aspetti che accendo anche il microfono, così...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Se ha bisogno, posso fare io, eh? Dal mio *mouse*, se occorre... Assessora, basta che lei mi dica quando devo procedere e io procedo.

[[intervento fuori microfono: [inc.]]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Se vuole la metto qua, mi dica lei...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]]

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Allora, vediamo questo bilancio previsionale. Come sapete, abbiamo dovuto posticipare la seduta, perché c'era stato un errore di estrazione della cassa. Era stata estratta il 14 dicembre, mentre avrebbe dovuto essere fatta l'estrazione il 17 dicembre, quindi abbiamo dovuto ripubblicare tutto. A quel punto, giustamente gli uffici hanno detto: "già che dobbiamo ripubblicare e cambiare alcune cifre, facciamo l'estrazione di cassa al 31.12 che questo poi ci avvantaggerà per quanto riguarda, poi, il calcolo dei residui, l'avanzo e tutto quanto seguirà".

Quindi iniziamo con questa parte che io non riesco a vedere sugli schermi, guarderò dietro perché è veramente piccolo. Allora ho messo un riepilogo generale delle entrate per i titoli, per iniziare a guardare dal macro all'interno di questo bilancio. Vediamo...È un po' sfocato, però penso che si riesca a leggere, è abbastanza ingrandito rispetto agli altri anni.

Abbiamo un... All'interno del bilancio partiamo dall'alto, prima dei titoli, vediamo il fondo di cassa dell'esercizio di riferimento, che è quello con cui si parte all'interno delle casse del Comune, ma poi noi parleremo sostanzialmente del bilancio previsionale, anche se all'interno vedremo anche la cassa.

Vediamo nel titolo 1 le entrate correnti in natura tributaria, contributiva e periquit...perequativa, che...nell'anno...nella colonna delle previsioni dell'anno 2026 vedete che si attestano la prima cifra di competenza su 13 mila ottoc...13.857.000 euro. I trasferimenti correnti, che abbiamo visto fatti da vari attori, quindi da amministrazioni centrali, regionali piuttosto che da privati, come nel caso dell'area ex Alfa, si attestano a 436.028 euro. Non sto a leggere anche le virgole per brevità, ma ovviamente il dato è corretto su questo schema. Abbiamo le entrate extratributarie, che sono quelle che non vengono dai tributi locali, che si attestano per il 2026 a 3.317.398 euro, le entrate in Conto Capitale, che sono quelle per gli investimenti, che si attestano su 5.361.953 euro, le entrate da riduzioni di attività

finanziarie pari a 385.000 euro, le anticipazioni da Tesoreria Cassa di 500.000 euro e le entrate per conto di terzi e partite di giro, che sostanzialmente sono tutte le parti che noi anticipiamo, per esempio, per quanto riguarda le tasse che il Comune di Arese deve pagare e spostare allo Stato, che si attestano su tre milioni - quindi le prendiamo noi e poi le giriamo - 3.951.000 euro. Il totale di queste entrate all'interno delle previsioni di competenza sono di 27 mila 907 e 376 euro e il totale generale delle entrate, considerando quanto sopra riportato, si attesta a 31 mila 550 376,73. Qui troviamo invece una divisione delle spese per titoli. Ovviamente, alla voce disavanzo di amministrazione trovate zero, perché il Comune di Arese non è e non è mai stato in disavanzo all'interno del suo bilancio. Vediamo che le spese correnti per le previsioni dell'anno 2026, che come abbiamo prima spiegato sono quelle che permettono di erogare i servizi ai cittadini, sostanzialmente di fare le manutenzioni ordinarie, per dirla in maniera grossolana, si attestano su 18 mila e 91 103 euro, per quanto riguarda il dato previsionale. Le spese in Conto Capitale si attestano ... Ci vedo veramente male, dovrei prenderlo sul mio computer, mi date un secondo, lo guardo sul mio computer così lo guardo meglio. È sfocato, ma questo è troppo piccolo per me.- Allora spese correnti le avevamo già viste, spese in Conto Capitale pari a 8.945.196 euro, rimborso di prestiti pari a 63.077, chiusura anticipazione di Cassa d'istituto da Tesoriere 500.000 e spese per conto terzi e partite di giro 3 mila 951 mila euro per un totale di previsioni per l'anno 2026, dei titoli di previsione di competenza pari a 31 mila 550 376,73, con un totale generale delle spese che si attesta su questa cifra. Ho messo invece, per andare più nel particolare, le missioni, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, che è la spesa che riguarda anche più direttamente il funzionamento dell'Amministrazione, divise per missioni. La missione numero 1 che vedete qui, sono i "Servizi istituzionali generali di gestione". Vedete che quotano per un totale di 5.856.105. All'interno trovate *splittate* tutte le voci che formano questo totale generale, quindi le spese di

segreteria, come vedevamo...come abbiamo visto prima, le risorse umane, la statistica e i sistemi informativi, le elezioni e le consultazioni popolari, per fare un esempio, altri servizi generali, fino a dare quella cifra totale. Poi vediamo la missione 3: "ordine pubblico e sicurezza." Abbiamo la Polizia Locale, che quota un totale di 958.710 euro nel nostro bilancio, che è composta da Polizia Locale amministrativa e dal Sistema integrato di sicurezza urbana. Qui vedete riportati i valori. L'Istruzione e il diritto allo studio. La missione 4, per un totale di 2.038.009, che comprende "l'istruzione prescolastica, gli altri ordini di istruzione non universitaria e i servizi ausiliari all'istruzione" che sono quelli che abbiamo, per esempio, illustrato prima, quindi pre e post scuola, la mensa e tutto quello che attiene a ciò che viene offerto all'interno della scuola. La missione 5 sono la tutela e la "valorizzazione dei beni e delle attività culturali", che quotano, aspettate che sono saltata via, 893.219 euro. La missione 6 "Politiche giovanili, lo sport e il tempo libero", divise nelle due parti che lo compongono: Sport e tempo libero: 109.160; i giovani: 69.500. Dopo magari vi darò nel dettaglio alcune voci che compongono queste parti che io trovo molto interessanti, per capire qual è la ratio all'interno che ha generato questo bilancio, perché il bilancio viene scomposto in cifre, però sono delle cifre con un cuore, perché dietro c'è tutto quello che viene offerto ai cittadini e tutta l'attenzione che si ha per cittadini in varie forme di disagio, per l'ambiente, per la mobilità e per tutto quello che avete trovato all'interno delle linee di mandato.

Quindi sono numeri, ma non sono così freddi come di solito si considera un numero. Quindi, l'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa, l'urbanistica e assetto del territorio, per un totale di 300.668. Lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente, che ha all'interno il capitolo molto grosso dei rifiuti, tutto questo per un totale di 3.267.892. Trasporti e diritto alla mobilità, c'è il trasporto pubblico locale e la viabilità e le infrastrutture stradali, per un totale di

1.179.734. Abbiamo il soccorso civile, per un totale di 17.077 euro. Abbiamo poi, nella missione 12, i diritti sociali, le politiche sociali della famiglia. Qui, come vedete, abbiamo impegnato una grossa parte del nostro bilancio. Sono 2.652.553, *splittati* in interventi per l'infanzia e i minori, di 453.093 euro, gli interventi per la disabilità, che si articolano poi in vari capitoli che poi vi illustrerò più dettagliatamente, per 1.090.468. Gli interventi per il soggetto rischio di esclusione sociale, 24.000 euro. Per le famiglie, 9.363. Questi sono le famiglie, sono gli interventi soprattutto fatti direttamente dai servizi sociali per seguire le famiglie in stato di disagio economico. Interventi per il diritto alla casa, sono 40.000 euro, visto che prima parlavamo di diritto alla casa. Programma e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali, 177.777 euro. Cooperazione e associazionismo, quindi tutto ciò che attiene al tessuto così vivo delle associazioni areesine, trova un finanziamento pari a 70.300 euro. Il servizio necroscopico e cimiteriale, per 163.072 euro. E gli interventi per l'asilo nido. Abbiamo poi lo sviluppo economico e la competitività, il commercio, le reti distributive e la tutela dei consumatori, per 121.120 euro. Le politiche per il lavoro e la formazione professionale, sono 15.000 euro, che come vedevamo prima sono la nostra quota di adesione all'azienda partecipata, l'Azienda Formazione Orientamento Lavoro, altresì detta AFOL. Fondi accantonamenti, tra cui fondi di riserva, crediti di dubbia esigibilità, che sono stabiliti in percentualmente per legge rispetto alle cifre contenute all'interno del bilancio, per un totale di 612.352 euro. Qui vi ho messo il quadro dei bilanci di previsione e degli equilibri di bilancio, in modo da tornare di nuovo al macro. Quindi vediamo la competenza di riferimento del bilancio 2026, le entrate dei titoli totali, quindi sono sia quelle in corrente, capitale e trasferimenti, sono di 17 mila 609 425. Le entrate di parte capitale, destinate a spese correnti, che sono quegli oneri che abbiamo visto prima, che abbiamo iniettato per utilizzare in spese correnti quindi di manutenzione ordinaria

delle opere primarie, secondarie e di urbanizzazione. Le entrate di parte corrente, pari a 609.755. Le entrate di parte corrente, destinate alle spese di investimento, che sono i 50.000 euro del *marketing* territoriale. Per quanto riguarda le spese correnti, si attestano a 18 mila e 091 103, di cui fondo crediti di dubbia esigibilità a 330.000 euro. Altri trasferimenti in Conto Capitale per 15.000 euro, ammortamento di mutui 63.077 euro. Abbiamo poi il fondo pluriennale vincolato, che sono quei fondi che sono stati impegnati ma che non sono stati utilizzati, che vengono quindi trasportati dal bilancio del 2025 al bilancio del 2026, pari a 3.742.997,93 euro. Abbiamo le entrate per i titoli IV, V, VI per gli investimenti, pari a 5.746.953. Quelle di parte capitale, destinate a spese correnti di 609.755, spese in Conto Capitale pari a 8.945.196, il trasferimento di capitale è pari a 15.000 euro. Qui c'è una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, ma adesso io vado a prendere invece, che qui non c'è, la tabella proprio dell'avanzo di amministrazione, che la trovate all'interno della nota integrativa. Adesso la prendo e la guardiamo insieme e poi, in maniera un po' meno asettica, vi racconto alcuni dei contenuti di questo bilancio. Allora, nella nota integrativa voi avete trovato la composizione dei fondi previsti nel triennio, che sono i fondi di riserva ordinario, i fondi di credito di dubbia e difficile esazione di parte corrente, e poi ci sono vari fondi, obiettivi di finanza pubblica, rinnovi contrattuali, eccetera.

Le percentuali di accantonamento del fondo di crediti di dubbia esigibilità, che è composto da 330.000 euro, non mi veniva il verbo, sono per tutti e tre gli esercizi maggiori del 100% dell'accantonamento che è obbligatorio per la legge contabile del bilancio. Non ci sono previsioni per l'esercizio 2026 di contributo a scomputo di oneri o di opere extraoneri. È stato riportato anche il fondo pluriennale vincolato all'interno di questa nota integrativa, che vi fa vedere come sono stati impegnati questi fondi. Quindi vedete costruzione e sistemazione di giardini e parchi, costruzione e manutenzione dei cimiteri,

acquisizione e manutenzione straordinaria di patrimonio comunale, ampliamento e completamento delle sedi e degli uffici comunali, manutenzione straordinaria di impianti sportivi, di impianti semaforici, marciapiedi, strade, di scuole elementari e di giardini e parchi, sostanzialmente. Questo per il fondo pluriennale vincolato.

Per quanto riguarda il debito...il fondo a garanzia dei debiti commerciali, il nostro Comune non ha la necessità di accantonarlo, perché non ci sono importi che non sono stati corrisposti. Gli indicatori dicono che non siamo tenuti a accantonare questo tipo di fondo. Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2025, è composto da 4.977.122 euro, di cui 803.952,19 di quote vincolate, quote accantonate sono 1.387.288,50, destinati ad investimenti 1.382.745,56 e l'avanzo libero al 31.12.2025 si attesta a 1.403.135,75. Ovviamente poi questo verrà approfondito quando si faranno i residui e poi passeremo ad aprile per la definizione precisa.

Per quanto riguarda alcune voci che possono interessare, sia per quanto riguarda le entrate sia per i fondi stanziati, abbiamo l'incarico al PIM del PGT, che è stato dato per la redazione che dovrebbe avvenire, entro quest'anno, per dotare il Comune del nuovo piano di Governo del Territorio. Sono 50.000 euro in più rispetto agli anni precedenti e agli altri importi che annualmente versiamo a questo istituto.

Abbiamo, all'interno dei fondi per i giovani abbiamo 15.000 euro per l'educativa di strada. È un progetto che inizierà durante l'anno 2026 per provare a dare una risposta ed essere un ascolto del disagio sociale, che anche al nostro...all'interno del nostro Comune caratterizza alcune fasce di gioventù. Diciamo così.

Abbiamo un aumento di alcuni trattamenti accessori per il personale con l'erogazione di buoni pasto, rientra in quelle politiche di attrattività che abbiamo visto. La manutenzione di scuole, di parchi e rifacimento del verde. Tra l'altro entrerà a pieno regime il bando che è stato assegnato per la manutenzione del verde, per cui...che è stato bandito anche per implementare la

cura del patrimonio dell'enorme patrimonio del verde del nostro Comune. Sono confermati gli importi per la spesa sociale e per quanto riguarda i disabili.

Sono stanziati fondi molto cospicui anche per quanto riguarda i BES, Bisogni Educativi Speciali all'interno delle scuole. C'è anche un piccolo aumento per le risorse che sono state messe per quanto riguarda la gestione degli animali, perché c'è un progetto, c'è un'idea per la gestione dei gatti ritrovati sul territorio, che poi dovrà trovare compimento.

Per quanto riguarda...do anche...c'è...È stato accantonato il fondo per la *spending review*, gli oneri del 10% per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che constano di 78.800 euro. Per quanto riguarda le entrate da tributi locali, l'IMU quoterà 4.647.000, la TARI 2 mila 550 euro di entrate e di uscite. Però, come dicevo prima, verrà aggiornata poi ad aprile questa delibera, quindi avremo nuovi costi. L'IRPEF dovrebbe imputare alle casse 3.700.000 euro. Dico dovrebbe perché non è ancora stato accertato interamente l'importo che, visto la variazione che abbiamo fatto per il bilancio del 2025, non è ancora del tutto certa la cifra finale. Per le violazioni delle... contravvenzioni e violazioni del Codice della strada, 250.000 euro di entrate, di cui la metà possono...vengono utilizzate per i fondi della sicurezza.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Le chiedo di arrivare a conclusione perché abbiamo superato i venti minuti abbondantemente.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

E per gli oneri 178.400 euro in parte investimento, 609.755 euro che abbiamo visto utilizzare per la parte corrente. Sono a disposizione per le domande, avrei tante altre cose da dire, ma il tempo è finito.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Benissimo, grazie Assessora.

Vedo che ha chiesto la parola il Consigliere Cormanni, prego.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Sì, buonasera Presidente, le do l'opportunità di proseguire. Io che non ho assoluta dimestichezza per i bilanci delle Amministrazioni, era una curiosità, due curiosità. Volevo chiederle. Lei ha posto l'accento ai fondi di riserva per i crediti di dubbia esigibilità e vedo che nelle previsioni pluriennali vengono identificati in circa 8-900.000 euro i crediti di dubbia esigibilità divisi per imposta o per tariffa. Cosa vuol dire? Che c'è un arretrato consolidato che proseguirà nei prossimi anni e rimarrà identico oppure interpreto male la voce di previsionale che riguarda i crediti di dubbia esigibilità o gli incagli? Se sì, chi è che si occupa della riscossione ed eventualmente dell'escussione? Seconda voce era relativa alle entrate per le sanzioni al Codice della Strada che vedo che vengono identificate nelle previsioni di 250.000-260.000 euro per anno, ma questo è un dato, diciamo, che sì, diciamo così, riproduce per l'avvenire quanto si è consolidato in questi anni, oppure è una previsione di incremento di entrate rispetto all'inflazione del Codice della Strada? Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Cormanni.

Vediamo se ci sono altre richieste di intervento. Vorrei dare la parola al Sindaco che ha chiesto la parola e all'Assessora per la replica. Vediamo se ci sono prima...

No, non vedo al momento ancora altre richieste, quindi do nell'ordine prima la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Sì, io partirei con il fare un ringraziamento ovviamente agli uffici per la redazione del bilancio, perché sappiamo essere sempre un *iter* lungo, complesso. Purtroppo c'è stato questo piccolo inciampo, ma cose che capitano, come ci siamo detti, con

grande comprensione durante la Capigruppo. Io volevo fare alcune sottolineature perché ovviamente questo si tratta del terzo bilancio dell'Amministrazione comunale insediatasi nel 2023, un bilancio che è ovviamente in continuità con quelle che sono le scelte strategiche che ha portato avanti l'Amministrazione e che ovviamente vengono consolidate, che poi troveranno ovviamente anche nelle varie variazioni di bilancio che ci saranno nel corso dell'anno, senza ovviamente abusare di quello strumento, ulteriore conferma e aggiustamento. Credo che però prima di fare delle sottolineature occorra dire delle premesse di carattere politico generale che valgono ovviamente per l'Amministrazione del sottoscritto, ma sarebbero valse anche se ci fossero stati altri colleghi qua a fare i Sindaci, vale per il governo nazionale in carica, ma sarebbe valso lo stesso ragionamento a parti opposte. Cosa intendo dire con questo? Che siamo oggettivamente in una situazione economica generale dove le risorse comunque sono sempre meno e quando dico che le risorse sono sempre meno non è necessario che vengano fatti dei tagli, devo dire tutto sommato ad Arese i tagli ci sono stati, come negli altri Comuni, ma con un peso oggettivamente, come dire, sopportabile. Però anche il fatto stesso che le risorse siano invariate a fronte di un incremento di costi legati all'inflazione, eccetera eccetera, significa che comunque tu stai perdendo risorse di fatto, non da un punto di vista nominale, ma da un punto di vista di quella che è l'efficacia.

Nonostante questo, ovviamente si è fatto un grande lavoro per cercare di confermare e rafforzare alcuni aspetti, alcune aree, che provo un attimino a riassumerlo, per quanto poi siano stati toccati nella eccellente presentazione dell'Assessora.

Un tema è quello ovviamente delle Politiche Sociali, dove noi confermiamo la cifra degli altri anni, se non ricordo male, vado a memoria, 1.580.000, 1.560.000 euro, sapendo che ovviamente noi beneficiamo di quelli che sono gli utili della Casa di riposo che vanno a compensare quelli che sono i costi. E questo credo che sia un po' anche testimonianza, non voglio ritornare sulle solite

questioni perché è anche un po' tardi, di come vengono imputate a favore del Comune e, come dire, abbiamo anche poi un vantaggio anche di altro tipo, essendo inseriti all'interno di quel contesto. Cosa ovviamente non scontata, perché ci sono molti colleghi, verità si dica, che fanno operazioni proprio anche di riduzione di quelle che sono le Politiche Sociali. Qua tutto sommato riusciamo a mantenere quello che è il consolidato, che non è una cosa evidentemente facile. Questo direi anche grazie a un'attività di prevenzione che viene fatta costantemente dal nostro Comune, che tradizionalmente, da vent'anni a questa parte caratterizza proprio le politiche del nostro Comune, che è ovvio che poi ha delle ripercussioni positive sul bilancio. Lo stesso discorso, non lo sto a ripetere, sulla scuola dove abbiamo confermato anche quelli che sono i nuovi servizi, che vanno ad estendere poi quelle che sono le nuove opportunità per le famiglie. Ne abbiamo discusso qua ampiamente. Questa è una cosa importante. Abbiamo, per esempio, investito come è stato detto sulla manutenzione del verde, ci sarà un nuovo appalto di tre anni più due, la firma del contratto dovrebbe essere tra pochi giorni o forse c'è già stata comunque in questo periodo qua. Anche lì grandi lunghaggini burocratiche però ci abbiamo messo più soldi. Ci prenderemo in carico comunque, molto a breve anche del parco di Sansovino, non apro questo *flash* su quella situazione, però anche su quello abbiamo dato grande attenzione, perché abbiamo ritenuto essere una priorità. E tutto questo poi mantenendo, di fatto, in relazione anche ai servizi che abbiamo un livello tutto sommato basso di tariffe. Io non dico basso in assoluto, perché so bene che per le famiglie poi i costi che vengono supportati per le scuole, per i vari servizi, abbiano un'incidenza importante, però ricordo sempre sono tutti i servizi i cui costi ricadono poi nella collettività generale, com'è giusto e corretto che sia. Però quando sento dire: "ma con quello che paghiamo"; no, si paga come tradizionalmente è sempre stato nel Comune di Arese a prescindere dal colore politico, meno rispetto a quelli che sono poi effettivamente i costi da sostenere. Io provo a fare un

ragionamento sul futuro, dove va fatto un ragionamento sistemico nel provare a trovare anche fonti di entrata diverse, perché è un bilancio che più va avanti, e più è difficoltoso da chiudere. Sulla parte in Conto Capitale, dove pian piano, con tutti i lavori che sono stati fatti, investimenti, manutenzione, eccetera, l'avanzo di amministrazione sta diminuendo. E noi siamo purtroppo un Comune che tradizionalmente, questo lo dico come dire un po' con dispiacere, una delle grandi incompiute, lo dico da ex Assessore al bilancio e attualmente da Sindaco, non abbiamo quella capacità di accedere a bandi come altri hanno, perché non c'è l'abitudine, perché soldi ci sono sempre stati, però ce ne sono sempre meno. Stesso discorso vale poi sulla parte corrente, dove noi non abbiamo purtroppo gli strumenti per poter espandere la spesa ma dobbiamo, come dire, sempre più regolare da questo punto di vista. Delle scelte, visto che una l'ha accennata il Consigliere Ceria...Consigliere Cormanni, *lapsus*, derivano da quelle che sono le regole contabili. Uno degli impegni che era stato chiesto nell'ultima assemblea ANCI, che è stato accolto dal governo, però credo che debba trovare attuazione è proprio sul Piano...sul Fondo Svalutazione Crediti, che non funziona come in un'azienda, dove fai un'analisi di credito per credito, ma ha un funzionamento differente. E queste però sono risorse che impediscono poi la spesa per il Comune. E così come ci sono tante altre questioni.

Io credo che poi nel corso delle variazioni di bilancio ci saranno degli altri strumenti che verranno integrati, uno di questi è certamente il *bonus sport* che verrà riproposto, sono 20.000 euro. Ha funzionato l'anno scorso e quindi credo che a breve verrà...troverà, come dire, compimento, così come altri strumenti sui quali stavamo già ragionando, in parte, come dire, sollevati negli interventi precedenti, su alcuni temi specifici, come per esempio quello della casa, che è forse una cosa diversa da quella su cui stavamo ragionando, rispetto a quello che è stato detto, però credo che sia un tema talmente importante sul quale non occorre dire: "mio, tuo", ma appunto occorre confrontarci e

sono contento che il Consigliere Cormanni abbia dato questa disponibilità, perché è un tema che ovviamente ha una sua complessità e quindi credo che valga la pena forse provare a ragionarci assieme, come dire, fuori poi da quelli che sono i proclami fatti in passato o in futuro. Quindi queste sono un po', in maniera sparsa, le considerazioni che volevo fare su questo bilancio, che ovviamente riguardano l'Assessorato di competenza, ma che hanno visto lavorare in maniera congiunta tutta quanta la Giunta.

Un altro tema fondamentale, lo anticipo, che riguarda il *marketing* territoriale, che sarà il bando in favore delle attività commerciali che vorremmo far uscire per la metà dell'anno, utilizzando quelle che sono le ultime risorse del *marketing* territoriale.

Sapete benissimo che abbiamo speso tanto per il supporto dei commercianti, il lavoro del Centro Storico, 200.000 euro, e a conti fatti saranno circa 12.000 euro di media, la media del pollo, ovviamente a testa, che verranno dati a tutti i commercianti.

È stato un contributo ovviamente per sostenere questo periodo, diciamo, di oggettiva fatica per i lavori. Il prossimo bando avrà una natura completamente diversa, cioè deve essere orientato proprio allo sviluppo delle attività commerciali esistenti e magari, perché no, cercare di avvicinarne di nuove. Sapendo che il periodo storico, vuoi per il centro commerciale, vuoi per il contesto generale, non è che sia di quelli più favorevoli. Quindi, come dire, miracoli non ce ne sono, però poche risorse indirizzate in poche cose intelligenti. Per intelligenti, questo dal mio punto di vista, poi ovviamente ognuno darà la propria valutazione quando usciranno i contenuti. Diciamo un po', dire intelligente è come dire ... (inc.) dovrebbe essere una cosa di base, però va bene, quello lo valuteremo dopo. Basta, io non avrei altro da aggiungere, grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei signor Sindaco.

Ha chiesto per la replica, l'Assessora Pandolfi, prego.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Sì, ringrazio il Sindaco, anche perché venti minuti per presentare un bilancio sono veramente il bilancio in pillole. Per cui, se ci si concentra un po' anche sui numeri, non si riesce poi a dare, in alcuni casi salta un po' la visione d'insieme. Però, essendo una presentazione del bilancio in Consiglio comunale, non si può esimere dei numeri. Quindi ringrazio il Sindaco per aver integrato. Per quanto riguarda il fondo dei crediti di dubbia esigibilità, vengono accantonati perché sono dei crediti che servono, diciamo così, a fare una correzione delle partite in entrata, perché si sa che, per fare un esempio proprio pratico, un tanto al chilo. Se io ho un servizio che erogo per il cittadino, mettiamo anche che quel servizio venga coperto al 100% dal costo che si chiede al cittadino, ma io so che, per sua natura, non riuscirò mai ad avere tutti i soldi in entrata che dovrebbero coprirlo.

Quindi, dubbia esigibilità perché so già in partenza che ci saranno delle entrate che, in realtà, non saranno di quel tipo. Oppure, perché parlavamo prima della sostenibilità della spesa corrente, un grosso tema, per esempio, che non c'entra però con il fondo crediti di dubbia esigibilità, ma un grosso tema della spesa corrente e della difficoltà di finanziarla è il costo delle materie prime, come l'energia elettrica, piuttosto che i costi del riscaldamento. Questi incidono sempre di più negli anni, per quanto riguarda sia l'illuminazione pubblica, sia l'ill...pubblica nel senso proprio stradale, sia per quanto riguarda l'illuminazione degli edifici pubblici delle scuole, il riscaldamento delle scuole e degli edifici pubblici.

Quindi, anche per questo, è sempre più difficile riuscire a mettere insieme la spesa corrente, perché, esattamente come è

successo all'interno, nelle case dei cittadini italiani, la stessa cosa è successa all'interno dei bilanci.

Per quanto riguarda il fondo di svalutazione di cui parlava il Sindaco, dovrebbe trovare attuazione però dai bilanci del 2027, a quanto ho letto, per cui al momento non ha un'applicazione immediata.

Per quanto riguarda i 250.000 euro delle contravvenzioni - chiamiamole - contravvenzioni, perché dopo aver parlato a raffica inizio ad avere problemi di articolazione delle parole, 250.000 euro sono i previsionali, quindi poi, fatti su un dato medio degli anni precedenti, quindi ci si fonda su quel dato lì. Poi, ovviamente, quando si va a fare il rendiconto, si vede quanto effettivamente sia entrato, ma questo vale per tutte le voci all'interno del bilancio, sia in entrata sia in uscita. Proprio per quello che poi dopo ci si trova anche a fare le variazioni di bilancio, per correggere le partite in entrata ed uscita. Ringrazio anche io gli uffici, nella corsa alla presentazione dei documenti, non l'ho fatto. Ringrazio in particolare la Dottoressa Riva per quanto riguarda il Documento Unico di Programmazione. Riguardo tutti gli uffici finanziari...Ringrazio tutti gli uffici finanziari, la Dottoressa Faldetta e in generale anche i colleghi della Giunta, perché questo è comunque, per quanto riguarda i numeri, compete a me, però è, sono documenti che si fanno insieme, anche se del DUP poi di fatto me ne occupo io in prima persona, diciamo, più il bilancio. Ringrazio anche il CED che si presta sempre per quanto riguarda le *slide* e per riuscire a sopperire ai problemi tecnici.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Bene, grazie Assessora per la replica.

Non vedo quindi altre richieste di intervento. Dichiaro quindi chiuso il momento per il dibattito generale.

Chiedo se ci sono eventuali dichiarazioni di voto su questo settimo punto all'Ordine del Giorno.

Non vedo richieste di intervento e, quindi, pongo in votazione con procedimento elettronico, il settimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione Progetto di Bilancio di previsione pluriennale 2026-2027-2028".

Bene, ringrazio i colleghi. Ho visto che hanno votato tutti. Dichiaro dunque chiusa la votazione, che ha conseguito 10 voti favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

Abbiamo da votare anche in questa occasione l'immediata eseguibilità. Quindi apro con procedimento elettronico la votazione per l'immediata eseguibilità del settimo punto all'Ordine del Giorno. Chiedendo cortesemente ai colleghi di votare.

D'accordo, dichiaro chiusa la votazione. Anche in questo caso i voti ottenuti sono stati 10 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 8: PUNTO N. 8 O.D.G. DEL 09 FEBBRAIO 2026

APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO SULLE
SPONSORIZZAZIONI - I.E.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Ottavo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione modifiche al vigente Regolamento sulle sponsorizzazioni".

Per l'illustrazione di questa delibera do la parola al Sindaco Nuvoli. Prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Sì, sarò telegrafico, perché ho perso anche gli appunti, ma va bene, vado a memoria. Si tratta di una modifica, quella principale, che riguarda l'innalzamento delle soglie per la richiesta delle *fideiussioni*, in caso di sponsorizzazioni. Perché da alcuni operatori che erano interessati ad alcune sponsorizzazioni, faccio un esempio a caso, per esempio rotonde eccetera eccetera, quello che era stato fatto notare è che oggettivamente rischiava di essere veramente un impegno gravoso economicamente, e considerato il fatto che ci stanno, lo dico un po' male, facendo sostanzialmente un favore, ci sembrava come dire una cosa intelligente, per rendere più attrattivi i bandi che ci saranno in tal senso, innalzando questa soglia e rimanendo ovviamente all'interno di quelle che sono le soglie previste dal Codice degli appalti. Per il resto è identico a quello che facevamo prima. Anzi se quando usciranno i prossimi bandi per le sponsorizzazioni per l'anno 2026 vi venisse in mente qualcuno interessato, siamo sempre alla ricerca di soldi per essere coerenti con quanto ci siamo detti prima. Devo dire che per essere la prima volta nella storia del Comune di Arese, tutto sommato stiamo riuscendo a raccogliere in maniera interessante diciamo, un

discreto numero di sponsorizzazioni. Sono molto interessanti anche le sponsorizzazioni tecniche perché riguardano specialmente, credo che ne abbiamo avute un tre o quattro progetti di carattere sociale, quindi secondo me al di là del tema economico, danno veramente un valore aggiunto e danno la possibilità poi veramente a chi volesse, aziende, privati in generale, professionisti, mettersi in discussione in gioco per l'attività del nostro Comune, è veramente una bella opportunità.

Quindi, tutto sommato, mi sento di dire dopo un anno, due anni, adesso non mi ricordo, dalla sua approvazione, che ha comunque funzionato e dato qualche frutto. Questa è una considerazione così generale. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei signor Sindaco.

Apro dunque il momento del dibattito generale su questa delibera. Non vedo richieste di intervento e quindi penso di poter dichiarare chiuso il momento del dibattito generale.

Chiedo ai colleghi se ci sono delle eventuali dichiarazioni di voto. Non vedendo richieste di dichiarazione di voto, dichiaro chiuso anche... ah no, chiedo scusa, il Consigliere Cormanni. Sì, sì. Prego Consigliere Cormanni.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Grazie, brevemente, forse a nome di tutti, finalmente è una norma che va in senso liberale, di apertura verso il privato, quindi noi voteremo favorevoli.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

D'accordo, grazie Consigliere Cormanni per dichiarazione di voto. Qualora vi fossero altre dichiarazioni di voto, attendo qualche istante. Non ci sono.

Di conseguenza pongo in votazione con procedimento elettronico l'ottavo punto dell'Ordine del Giorno: "Approvazione e modifiche al vigente Regolamento sulle sponsorizzazioni".

Vi ringrazio e dichiaro chiusa la votazione che ha conseguito 15 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Abbiamo da votare, anche in questo caso, l'immediata eseguibilità. Dichiaro quindi aperta la votazione con procedimento elettronico per l'immediata eseguibilità.

Bene, ringrazio i colleghi, dichiaro chiusa la votazione e anche in questo caso sono stati conseguiti 15 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 9: PUNTO N. 9 O.D.G. DEL 09 FEBBRAIO 2026

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE, DELLE EROGAZIONI LIBERALI E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Nono punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Regolamento per la gestione del patrimonio mobiliare, delle erogazioni liberali e del patrimonio immobiliare".

Cedo nuovamente la parola al Sindaco per l'illustrazione. Prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Mi sia consentita una battuta. Per compensare l'eccesso di liberalismo la prossima delibera sarà sui controlli, così almeno riequilibreremo un attimo. No, molto velocemente, questa è una delibera tecnica che riguarda sostanzialmente la regolament... devo dire il Comune di Arese a fare i regolamenti, devo dare atto al Dottor Pepe, siamo bravissimi, abbiamo regolamenti ormai su tutti, poi faremo il regolamento dei regolamenti alla fine. E' un regolamento che sostanzialmente è bello corposo, c'è stato un lavoro, devo dire, importante, però non mi addentrerei, che va a regolamentare sostanzialmente quella che è la vita di tutti quanti gli immobili e le attività immobiliari e mobiliari. Faccio un esempio dall'acquisizione del bene, come viene acquisito, che sia una liberalità piuttosto che un acquisto, come viene messo nel bene, nei cespiti del Comune, come viene regolamentata la dismissione piuttosto che l'inventario. Insomma, va a regolamentare la gestione di quelli che sono i beni, quindi niente di trascendentale da un punto di vista politico. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei signor Sindaco.

Verifichiamo l'eventuale intenzione di intervenire da parte dei colleghi. Non vedo richieste di intervento.

E quindi dichiaro chiuso il momento per il dibattito generale e apro per eventuali dichiarazioni di voto. Non vedo richieste per dichiarazioni di voto.

Quindi pongo in votazione, con procedimento elettronico, l'approvazione...il nono punto dell'Ordine del Giorno: "Approvazione del Regolamento per la gestione del patrimonio mobiliare, delle erogazioni liberali e del patrimonio immobiliare".

Vedo che i colleghi hanno votato, li ringrazio, dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

Qui non è indicata l'immediata esecutibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 10: PUNTO N. 10 O.D.G. DEL 09 FEBBRAIO 2026

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

E quindi possiamo trascorrere al decimo punto dell'Ordine del Giorno: "Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni".

Di nuovo do la parola al Sindaco per l'illustrazione. Prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Leggo la definizione: "Il presente regolamento disciplina l'organizzazione del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Arese, individuando finalità di dettaglio, risorse, strumenti e modalità declinate secondo le specificità dell'ente per garantire la conformità, regolarità e correttezza economicità".

Insomma, sostanzialmente va a regolamentare quelli che sono i diversi controlli fatti all'interno del Comune, alcuni, anzi tutti in parte regolamentati dal TUEL, con evidentemente le integrazioni per renderli più aderenti a quella che è la nostra realtà.

In particolare qua si va a racchiudere in questo regolamento madre il controllo di regolarità amministrativo contabile, il controllo di gestione, il controllo strategico, il controllo sugli equilibri finanziari, sulla qualità dei servizi, il controllo sulle partecipate e disposizioni finali di rinvio.

Vabbé, ma quello non è il tema in oggetto. Sono tutte questioni che, se ci pensate, affrontiamo già con il DUP, che affrontiamo quando parliamo di razionalizzazione di partecipate, quando facciamo gli equilibri, quindi tutte cose già conosciute. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei signor Sindaco. Vediamo se i colleghi hanno intenzione di intervenire. Attendo qualche istante, ma non vedo richieste. D'accordo, do quindi per chiuso il momento del dibattito generale.

Vediamo se ci sono richieste per dichiarazione di voto. Non vedo richieste di intervento, nemmeno in questo caso.

Conseguentemente pongo in votazione con procedimento elettronico il decimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni".

Ringrazio i colleghi. Vedo che hanno già votato tutti. Dichiaro dunque chiusa la votazione. I voti sono così ripartiti, ma in questo caso c'è poca ripartizione. Sono 15 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Anche in questo caso non abbiamo l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 11: PUNTO N. 11 O.D.G. DEL 09 FEBBRAIO 2026

APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE" - I.E.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

E così giungiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione Regolamento per l'installazione e l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza nel territorio comunale".

In assenza del Vicesindaco Assessore Aggugini, do la parola nuovamente al Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO NUVOLI LUCA

Come anticipato in Capigruppo, è stata approvata una delibera la volta scorsa in cui mancava un allegato che era presente, invece se non ricordo male, nell'approvazione di Giunta - corretto, dottore?- Quindi i contenuti sono i medesimi con l'integrazione di questo allegato. Lei si ricorda di cosa si...di che allegato fosse? Soprassediamo. I contenuti sono i medesimi, quindi su quello non ritorno, perché ne avevamo già discusso. Mi sento di chiedere scusa per l'inconveniente, però l'importante, come dire, credo che sia che venga approvata la delibera e quindi si dia seguito a quello che ci si era detti. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei signor Sindaco.

Vediamo se ci sono richieste di intervento. No, del resto avevamo già votato la volta precedente, quindi dichiaro chiuso il momento del dibattito generale.

Vediamo se ci sono dichiarazioni di voto. Sì, cedo la parola quindi al Consigliere Cormanni. Prego ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Semplicemente per dichiarare la nostra condivisione con l'iniziativa. Così come la volta precedente, siamo felici che questo entri in funzione.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La ringrazio Consigliere Cormanni.

Non vedendo altre richieste, dichiaro quindi chiuso anche il momento per dichiarazione di voto e pongo quindi in votazione con procedimento elettronico, l'undicesimo e ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Regolamento per l'installazione e l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza nel territorio comunale".

Chiedo cortesemente a tutti i colleghi di esprimersi.

Vi ringrazio, dichiaro chiusa la votazione. Si sono ricevuti 15 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ultimo piccolo sforzo, votazione sempre con procedimento elettronico dell'immediata eseguibilità. Chiedo cortesemente ai colleghi di esprimersi.

D'accordo, vi ringrazio per anche questa votazione. Abbiamo avuto 15 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sembra la scena fantozziana prima del suono della... Comunque d'accordo, quindi vi ringrazio tutti e dichiaro chiusa la seduta odierna.

La Seduta termina alle ore 00:22 del 10 Febbraio 2026.